PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi. Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⅝ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Sabato 8 Agosto 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11893

Lo spiegamento e i primi contatti delle forze in conflitto

Le truppe austro-germaniche si congiungono in Polonia

La presa di Liegi - La dichiarazione di guerra del Montenegro all'Austria

I tedeschi conquistano Liegi

BERLINO 7 (Corr. Bureau). Oggi Liegi è caduta nelle mani dei tedeschi.

BERLINO 7 (Corr. Bureau). La Wolff reca: La fortezza di Liegi è stata presa. I distaccamenti che avevano effettuato il colpo di mano furono rinforzati, dopodichè seguì l'attacco. Stamane alle 8 la fortezza era in mani tedesche.

Liegi, in fiammingo Luyk, e in tedesco Lüttich, è la capitale della Wallonia. Città fra le più industriali del Belgio, è sede di un'università, d'un arcivescovado e fu a suo tempo sede d'un principato vescovile. Ha circa 170.000 abitanti. Come quasi tutte le città del Belgio è quanto mai pittoresca: gli innumerevoli campanili della vecchia città stesa ai piedi e sul versante d'una montagna, la Mosa che tutta l'attraversa, l'Ourthe che in questa vi confluisce e una magnifica vallata verdeggiante oltre l'abitato, le conferiscono un aspetto attraentissimo. La Mosa crea proprio nel centro di Liegi un'isola su cui sorgono il giardino d'acclimatazione e molti dei più belli edifici, isola che è congiunta alla città da una decina di ponti. Magnifici quais e magnifiche piazze danno un aspetto di grande città moderna a Liegi. Gran base della straordinaria attività industriale della città, sono le ricche miniere di carbone dei dintorni, molte delle cui gallerie già sfruttate si prolungano sino sotto le vie della città e sotto il letto della Mosa. D'universale rinomanza sono le grandi fabbriche di armi di Liegi e della vicina Herstal; celebri inoltre le fonderie di zinco e le fabbriche di macchine.

Liegi dista quindici chilometri in linea retta dal confine germanico, un centinaio di chilometri da Bruxelles e 350 chilometri circa da Parigi.

La storia del principato di Liegi è tutta una successione di lotte sanguinose della popolazione gelosa dei suoi diritti, avida di libertà e di potenza contro l'oppressione dei suoi principi, i vescovi. Eserciti stranieri vennero spesso in soccorso di questi ultimi. Memorabile la strage compiutavi nel 1468 da Carlo il Temerario duca di Borgogna, il quale per aiutare i principi vescovi occupò la città, ne rase al suolo le mura e uccise migliaia di abitanti col ferro e col fuoco o annegandoli nella Mosa. Massimiliano I sottomise pure la città due volte. I francesi la presero nel 1675, nel 1684 e nel 1691; Marlborough nel 1702. Durante le guerre della Rivoluzione dal 1792 al 1794 Liegi fu più volte teatro di accaniti combattimenti fra i francesi e gli austriaci. Negli ultimi anni la città fu sede di due grandiose esposizioni che rivelarono il meraviglioso sviluppo delle industrie del Belgio. La provincia di Liegi misura 2895 chilometri quadrati ed è abitata da circa 860.000 abitanti, i quali parlano in gran parte la lingua vallone.

Il giubilo per la notizia a Berlino

BERLINO 7 (Corr. Bureau). La notizia della presa di Liegi, gridata dall'automobile, sul viale dei Tigli, dal capo dello stato maggior generale de Moltke, destò nella città un giubilo che andò crescendo a mano a mano. La notizia della vittoria passava di bocca in bocca e sembrava di tanto più significante in quanto Liegi è una fortezza di costruzione perfetta e moderna. Sugli edifici dei giornali si issarono bandiere a festeggiare questa vittoria tedesca. L'imperatore Guglielmo mandò uno dei suoi aiutanti d'ala al Lustgarten perchè comunicasse la notizia al pubblico. La folla proruppe in clamorose grida di «hoch» e «hurrà»!

Dimostrazioni di gioia a Praga

PRAGA 7 (Corr. Bur.) Oggi a tarda sera ebbero luogo a Praga dimostrazioni entusiastiche, alle quali prese parte in gran folla tanto la popolazione czeca quanto quella tedesca. Dopo la pubblicazione delle edizioni straordinarie dei giornali che recavano l'avanzata vittoriosa degli eserciti alleati, i dimostranti si recarono sotto il consolato germanico e quindi cantarono in tedesco e poi in czeco l'inno dell'Impero. Qui fu tenuto anche un discorso in tedesco e uno in czeco. I due oratori si recarono nell'abitazione del console, il quale tra alte acclamazioni del pubblico li ringraziò per le dimostrazioni. La folla proruppe in frenetiche grida di «Heil», «hoch» e «slava» all'Imperatore e all'imperatore Guglielmo.

Quindi la folla si diresse al monumento di Radetzky sulla «Kleinseite», dove il principe Venceslao Lobkowitz tenne un patriottico discorso alla folla, la quale dopo aver cantato a capo scoperto in czeco e in tedesco l'inno popolare, si recò, tra evviva all'imperatore Guglielmo e agli eserciti alleati, alla luogotenenza, dove il luogotenente affacciatosi alla finestra fu vivamente applaudito. Il corteo si diresse quindi al comando di corpo. La guardia principale presentò le armi e suonò la generale, mentre il pubblico, che assediava la «Gittertor», proruppe in entusiastiche grida di evviva. La folla cantò quindi con entusiasmo l'inno popolare e proruppe in nuove grida di evviva a S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe, all'imperatore Guglielmo e agli eserciti. Sul «Kleinseitering» la dimostrazione si sciolse.

Il re del Belgio ad Anversa

BRUXELLES 5 (rit.) Il re ed il principe sono partiti per Anversa.

Il testo della dichiarazione

che de Schoen fece al Governo francese

BERLINO 7 (Corr. Bureau). Il telegramma spedito il 3 corr. all'1 e 5 minuti pom. dal cancelliere dell'impero all'ambasciatore germanico a Parigi, barone de Schoen, con l'ordine di dichiarare al Governo francese che in seguito all'incursione e agli attacchi di truppe francesi in territorio germanico, la Germania si considera in istato di guerra, giunse a Parigi, forse intenzionalmente, mutilato, sicchè era in molti punti incomprensibile. Tuttavia l'ambasciatore, comprendendo la situazione, fece una dichiarazione che, nell'essenza, corrispose all'incarico avuto, il quale suonava:

«Berlino, 3 agosto, 1 ora, 05 minuti pom. Finora le truppe germaniche avevano l'ordine di rispettare rigorosamente il confine francese, e l'osservarono dovunque e rigorosamente. Invece, a malgrado dell'assicurazione avuta relativamente alla zona di dieci chilometri, truppe francesi hanno varcato ancora ieri il confine germanico presso Altmünsterol e su strada di montagna nei Vosgi, e sono tuttora in territorio tedesco. Ancor ieri un aviatore francese, che deve aver volato sopra territorio belga, fu fatto cadere a fucilate, mentre tentava di distruggere la ferrovia presso la Weser. Ancor ieri parecchi altri aeroplani francesi, dovuti venire dal Belgio, sono stati veduti volare sopra il territorio della Eiffel, mentre altri aviatori francesi lanciarono bombe sulla ferrovia fra Carlsruhe e Norimberga. La Francia si mise perciò nello stato di guerra.

«Prego V. E. di comunicare un tanto oggi nel pomeriggio alle 6 al Governo francese, di chiedere i passaporti e di partire, consegnando gli affari all'ambasciata americana».

Il Montenegro ha dichiarato guerra all'Austria-Ungheria

VIENNA 7 (Corr. Bureau) Il r. Governo montenegrino ha comunicato all'inviato a.-u. Otto, che il Montenegro si considera in istato di guerra con l'Austria-Ungheria.

L'inviato a.-u. ha lasciato Cettigne.

L'offensiva a.-u. contro la Russia

Tentativi montenegrini e serbi falliti

VIENNA 7, ore 6 pom. (Corr. Bureau). Le notizie che giungono dai due teatri della guerra sono ancor sempre - come non era da attendersi altrimenti - del tutto favorevoli, quantunque naturalmente esse si riducano per ora a piccoli combattimenti. Sul teatro meridionale della guerra fu frustrato dalle nostre truppe di confine un tentativo dei serbi di penetrare su territorio bosniaco presso Vardisto-Rudo. E' naufragato pure un tentativo intrapreso dai montenegrini nella notte dal 5 al 6 corr. di avanzare verso Trebinje. Questa invasione è da un lato una flagrante violazione internazionale, perchè il Montenegro aveva bensì consegnato il 5 corr., alle 5.30 pom., al nostro inviato la dichiarazione di guerra, ma gli si era impedito di fare in proposito rapporto al suo Governo, d'altro canto dimostra la confortante circostanza della entusiastica cooperazione della nostra popolazione nel respingere gli invasori.

Contro la Russia fu aperta l'offensiva il 6 agosto presso Cracovia. Un forte riparto di cavalleria con velocipedisti e fanteria passò su territorio russo, si impadronì delle città di Olkusz e Wolbrom e si mise in comunicazione con le truppe germaniche avanzanti da Czenstochau e Bendzin. Le alture russe al confine a nord di Cracovia e presso Nowe Brzesko sulla sponda settentrionale della Vistola sono in nostre mani. La popolazione polacca si unisce con entusiasmo alle nostre truppe.

La mobilitazione e lo schieramento del nostro esercito si compie secondo il programma con calma, ordine e rapidità. I richiamati sotto le bandiere ubbidiscono da tutte le parti del nostro vasto impero con giubilo alla chiamata del supremo Duce di guerra. Una grandissima parte dei riservisti si era presentata già prima del termine normale ed attendeva con gli ufficiali e le truppe con alto morale gli imminenti grandi avvenimenti.

Olkusz (4000 ab.) e Wolbrom (1000 ab.) distano dieci risp. venti km. circa dal confine galiziano. Nowe Brzesko, città di 5000 ab. posta ad oriente di Cracovia, dista un chilometro dal confine galiziano.

Trebinje, città fortificata nell'Erzegovina, dista circa 15 km. dal confine montenegrino. Rudo è posta a 6 km. dal confine serbo.

Pejacsevic trattenuto a Vichy

VIENNA 7 (N). Il ministro della Croazia conte Pejacsevic viene trattenuto a Vichy dai francesi.

L'alleanza germanica

PRAGA 7 (Corr. Bureau). Il giornale nazionalista «Ceske slovo» scrive a proposito della situazione: Se fosse esistito un dubbio, particolarmente nel mondo slavo, circa la solidarietà dell'alleanza austro-ungherese-germanica, specialmente da parte della Germania, questi dubbi dovrebbero scomparire oggi completamente. La parola della fedeltà nibelunga poteva valere all'epoca del conflitto marocchino come una semplice frase. Oggi, però, questa parola si è mutata in fatti. Di questo fatto si deve tener conto nella odierna prova. Sul teatro della guerra europea le sorti della Monarchia a.-u. e dell'impero germanico sono congiunte indissolubilmente con una alleanza per la vita e la morte.

I giornalisti partiti per Vienna

BUDAPEST 7 (Corr. Bureau ungh.). I corrispondenti di guerra dei giornali di Budapest, in tutto dodici, sono partiti stamane per Vienna.

L'arciduchessa Augusta ha inviato in dono a ciascun corrispondente di guerra una pipa corta inglese, nonchè un bracciale dell'«Associazione di soccorso Augusta».

Tisza a Vienna

VIENNA 7 (Corr. Bureau). Il presidente dei ministri conte Tisza è arrivato qui stamane da Budapest.

Un ufficio di informazioni militari a Vienna

VIENNA 7 (Corr. Bur.) Poichè le questioni derivanti dall'organismo gigantesco di un esercito moderno e che toccano nelle loro molteplici ramificazioni quasi tutti gli appartenenti allo stato, diventano sempre maggiori e più complicate, nei circoli dirigenti si è maturata da qualche tempo l'idea di creare un ufficio presso il quale ognuno gratuitamente possa avere informazioni e consigli in questioni militari. La direzione dell'esercito ha deciso perciò di aprire dal primo agosto 1914 un ufficio di informazioni a Vienna sottoposto all'i. e r. Ministero della guerra. Questo ufficio si trova nel primo distretto Biberstrasse n. 11. Il compito dell'ufficio di informazioni militari è di dare informazioni e consigli ad ognuno in questioni di carattere militare e agli ufficiali e agli impiegati militari di tutta la forza armata, come pure alle loro vedove e agli orfani anche in questioni personali ed economiche. Queste informazioni comprenderanno in generale tutte le questioni che riguardano la prestazione del servizio militare, l'accettazione di allievi negli istituti militari di educazione e di istruzione ecc. Ufficiali ed impiegati militari e le loro mogli ed orfani ricevono da questo ufficio informazioni anche in questioni riguardanti il matrimonio e la cauzione e precisamente in special modo per quanto riguarda la compilazione delle suppliche, vincolazione e la svincolazione di effetti, l'intavolazione, il cambiamento, l'iscrizione e il passaggio di proprietà delle cauzioni, delle prelevazioni e degli assegnamenti degli interessi, le imposte sulle cauzioni nonchè questioni di nobiltà di diritto, imposte e di tasse, di assicurazione, di provvedimento, di occupazione civile e tutte le altre questioni economiche. Le informazioni e consigli vengono dati dall'ufficio oralmente o per iscritto. Domande risguardanti il servizio militare ottengono risposta solo qualora si tratti di domande accademiche che possono avere risposta in base alle prescrizioni ed ai decreti esistenti da ogni aspetto in materia. Per il contenuto dell'informazioni di consigli il Ministero della guerra non assume di fronte alla parte nessun obbligo nè garanzia. Le informazioni e i consigli dell'ufficio hanno naturalmente solo carattere informativo e non quello di una decisione d'ufficio. In essi non si può quindi trovare alcuna pregiudiziale per eventuali decisioni o disposizioni ufficiose posteriori.

Per i conduttori dei ristoranti ferroviari

VIENNA 7 (Corr. Bur.). L'i. r. Ministero delle ferrovie pubblica la seguente comunicazione: In occasione delle presentazioni militari sono avvenuti alcuni casi in cui i conduttori di ristoranti ferroviari hanno trattenuto persone obbligate al servizio militare che partivano per presentarsi. I rispettivi conduttori di ristoranti furono puniti esemplarmente. Qualora si ripetano simili casi, si procederà per l'immediato ritiro della concessione per l'esercizio del ristorante.

Il commercio dei grani

VIENNA 7 (Corr. Bureau). Il segretariato della Borsa per i prodotti agricoli comunica: Secondo una comunicazione resa nota dall'i. r. Ministero delle ferrovie, con oggi è permesso il trasporto di viveri, tra cui anche di frumento, senza il certificato finora necessario. La presidenza della Camera di Borsa ha pubblicato inoltre la seguente notificazione:

«In vista dello stato di guerra, il commercio dei grani si trova in una pessima situazione. La presidenza dà quindi il seguente consiglio perchè se ne tenga conto: Ciascuno limiti possibilmente l'estensione dei suoi affari, stornando gli affari a prezzi convenienti. Questi prezzi, tenendo esattamente conto della situazione presente, saranno i seguenti: frumento della produzione di quest'anno 66-67 chilogrammi effettivi cor. 15.75-15.25; segala della produzione di quest'anno 71-72 chilogrammi effettivi 10.50-11 cor.; avena della produzione di quest'anno 9.25-9.50 cor.; mais 1913 cor. 8.20-8.50, tutte le qualità per 50 chilogrammi da Vienna.

Le comunicazioni telegrafiche con l'Inghilterra, la Francia e il Belgio sospese

VIENNA 7 (Corr. Bureau). A quanto si comunica ufficialmente, le comunicazioni telegrafiche private dall'Austria per la Granbretagna, Francia ed il Belgio sono sospese fino a nuovo ordine.

Una dimostrazione per la Triplice

GRAZ 7 (Corr. Bureau). Durante il concerto dato ieri dalla banda del 27.o reggimento di fanteria nel parco di città si rinnovarono le dimostrazioni entusiastiche e patriottiche del pubblico composto di molte migliaia di persone. Dopo ogni pezzo di musica patriottico il pubblico prorompeva in grida di «hoch» e «heil». In chiusa del concerto si eseguirono gli inni austriaco, germanico ed italiano. Il pubblico proruppe in clamorose grida di evviva all'Imperatore Francesco Giuseppe, alla Germania ed Italia.

Dreadnought turca

sequestrata in un cantiere inglese

COSTANTINOPOLI 7 (Corr. Bureau). La «dreadnought» turca «Sultan Osman» è stata sequestrata dal Governo inglese nel cantiere di Fickers Ltd.

Un comunicato pubblicato al proposito dice: La «dreadnought» «Sultan Osman» doveva essere consegnata il 30 settembre. Alle ripetute richieste del Governo turco, il cantiere aveva dato il consenso perchè la consegna avvenisse ancora il 1. corr., con ciò che si rinunciasse a parte dei viaggi di prova e a due cannoni. Ma mezz'ora prima che sulla nave venisse issata la bandiera turca, il Governo inglese diresse al cantiere Armstrong una nota in cui si proibisce ad ogni nave da guerra in costruzione nei cantieri inglesi di abbandonare la costa sotto pena d'incorrere nelle misure proibitive già prese. Dato che il procedere era in contrasto col diritto delle genti, la Porta diresse una protesta al Governo inglese, ma il Ministero inglese rispose che gli interessi del paese lo costringevano alla misura e che, del resto, l'Inghilterra avrebbe rimborsato il prezzo d'acquisto.

Il Ministero turco della marina elevò protesta anche presso il cantiere.

La notizia del sequestro provocò grande indignazione.

Come Londra seppe la notizia

della dichiarazione di guerra

La signora in mantello rosso

LONDRA 5 (rit). La notizia della dichiarazione di guerra fu conosciuta dal pubblico prima che dai giornali. Soltanto alla mezzanotte le agenzie diramarono il grave annunzio, mentre la folla dinanzi al Buckingham Palace aveva già che la guerra era scoppiata. Fu una signora che usciva dal Palazzo reale, una signora in mantello rosso, ad annunziare che la guerra era dichiarata. Molti ricorderanno per lungo tempo quella fragile bionda figura vestita di fiamma, nell'atto di lanciare alla folla le indimenticabili parole.

Il pubblico era stato invitato al silenzio perchè il re stava tenendo un consiglio. Ma appena la notizia si propagò rapida come il fulmine, la folla applaudì.

Tutti i giornali rispecchiano l'opinione pubblica, appoggiando con impeto appassionato la terribile decisione del Governo.

Gli sforzi fatti da Grey

per il mantenimento della pace

LONDRA 7 (Corr. Bureau). Via Copenhagen. - La corrispondenza scambiata tra il segretario di Stato agli esteri sir Edward Grey e gli ambasciatori inglesi a Berlino, Vienna, Pietroburgo, Roma ecc. dimostrano gli sforzi fatti per il mantenimento della pace. Da rilevarsi al riguardo è un telegramma diretto da Grey il 29 luglio all'ambasciatore a Berlino sir Edward Goschen, in cui Grey comunica di aver conferito nel pomeriggio con l'ambasciatore germanico principe Lichnowski per renderlo attento che se la Germania venisse coinvolta nel conflitto, la stessa sorte sarebbe toccata anche alla Francia, nel qual caso Grey non desiderava che l'ambasciatore, tratto in inganno dal tono amichevole della conversazione, potesse pensare che l'Inghilterra se ne sarebbe rimasta in disparte, poichè l'incalzare degli avvenimenti avrebbe allora potuto prendere una tale proporzione da indurre il Governo inglese a un intervento in difesa degli interessi britannici.

Una lettera diretta da Grey il 31 luglio all'ambasciatore inglese a Parigi, Bertié, dice che l'ambasciatore francese era stato informato non potere il Governo britannico assumere alcun impegno preciso di intervenire nella guerra, ma che la situazione sarebbe stata esaminata ancora una volta nel caso in cui avesse preso un altro andamento.

Una lettera diretta il 1. agosto da Bertié a Grey lo informa avere il ministro della guerra francese fatto capire all'addetto militare inglese che l'unica via per assicurare la pace era un'azione militare da parte dell'Inghilterra.

Un piroscafo danese fermato a Liverpool

LONDRA (via Copenhagen) 7 (Corr. Bureau). L'agenzia Lloyd ha da Liverpool che ivi è stato fermato il piroscafo danese «Jens Bang» arrivato ieri a Mersey, con destinazione per Manchester. L'autorità militare prese possesso del piroscafo, che ora è stato ancorato a Mersey.

Il principe di Galles nel corpo dei granatieri

LONDRA 7 (Corr. Bureau). Il principe di Galles si è arruolato nel corpo dei granatieri.

Un comunicato ufficioso

sull'andamento della mobilitazione in Germania e nell'Austria-Ungheria

BERLINO 7 (Corr. Bureau). L'agenzia Wolff reca: Nel 1870 l'ordine di mobilitazione fu dato il 10 luglio, e appena tre settimane dopo si ebbero i primi combattimenti più grandi. Anche ora, a malgrado l'estesa rete ferroviaria, la concentrazione delle masse per il colpo decisivo richiederà un certo tempo. L'opinione pubblica deve comprendere che, con riguardo alle imminenti operazioni, s'impone tuttora alla suprema direzione dell'esercito un assoluto riserbo nella pubblicazione di notizie. Oggi a sei giorni, si può dare tuttavia una comunicazione

sull'andamento preso dalla mobilitazione. A quanto apprendiamo da fonte competente, non è pervenuta al grande stato maggiore generale nessuna domanda di esenzione. I movimenti della mobilitazione e i trasporti ferroviari seguono nel massimo ordine secondo il piano elaborato in tempo di pace.

Anche nell'alleata Austria-Ungheria la mobilitazione si svolge senza incidenti. Gl'intimi rapporti personali esistenti da parecchi anni tra i capi degli stati maggiori degli eserciti a.-u. e germanico s'intensificano in una piena fiducia.

Il principe Massimiliano di Sassonia sacerdote di campo

COLONIA 7 (Corr. Bureau). Il principe Massimiliano di Sassonia, che copriva la carica di professore nel seminario ecclesiastico di Colonia, si è offerto alla mobilitazione come sacerdote di campo. A quanto reca la «Kölnische Zeitung» egli viaggiò da Colonia a Dresda con altri soldati in uno scompartimento di terza classe e si reca a prestare il servizio di cura d'anime nelle truppe sassoni.

ROMA 6 (rit.). Ieri, malgrado le voci corse, non si è tenuto nessun Consiglio dei ministri. Il capo del Governo ha però conferito ugualmente con vari ministri durante la giornata. Nella mattinata l'on. Salandra ebbe infatti un lungo colloquio coi ministri della guerra e del tesoro, mentre nel pomeriggio ebbe una conferenza col ministro degli esteri Di San Giuliano.

Anche questa sera si parlava di Consiglio di ministri che sarebbe stato tenuto nel pomeriggio al Quirinale sotto la presidenza del re; ma ci risulta che il fatto è insussistente.

Oggi, giovedì, tutti i ministri attualmente presenti a Roma - tranne l'on. Millo, sempre costretto al riposo, ed il ministro Daneo assente - si sono recati al Quirinale come fanno tutte le domeniche e tutti i giovedì quando il sovrano è alla capitale, per la firma dei decreti.

Il «Giornale d'Italia» scrive:

«Era corsa voce che l'ambasciatore di Germania, von Flotow, fosse stato nella giornata di ieri ricevuto dal re, con il quale avrebbe avuto un colloquio. Possiamo affermare invece nella maniera più categorica che la voce non ha alcun fondamento di verità. E' confermata invece la notizia di uno scambio di telegrammi fra Guglielmo II e il re d'Italia.

I provvedimenti del Governo italiano per il rimpatrio degli emigranti

ROMA 6 (rit.). La «Stefani» comunica: Lo stato di guerra nei vari paesi d'Europa provocò, come tutti sanno, l'esodo di un'enorme massa di italiani occupata all'estero. Il Governo diede subito una serie di disposizioni dirette ad agevolare nel miglior modo possibile il rimpatrio. A tale uopo diede ordine alle regie autorità all'estero perchè fornissero i mezzi gratuiti di viaggio fino alle frontiere nonchè sussidi in denaro ai bisognosi; fece mettere a disposizione delle Ferrovie svizzere il materiale rotabile necessario per trasportare al più presto, attraverso il territorio federale, gli operai fermi alla frontiera tedesca. Contemporaneamente, dispose la formazione di treni speciali per il rapido sfollamento dei rimpatrianti giunti al confine.

I prefetti del Regno furono poi autorizzati a far traspotare fino ai Comuni di origine i nostri connazionali, rinunziando all'adempimento delle consuete formalità burocratiche, sulla base di semplici elenchi nominativi delle persone da trasportare. Le Ferrovie, infine, furono autorizzate a ricever la valuta dei Paesi esteri senza bisogno di cambio.

Al rapido e regolare funzionamento dei servizi nelle singole località di confine attendono, con particolare interesse, i prefetti con numerosi funzionari e agenti di p. s. adibiti a tale scopo, e il Ministero degli interni vi destinò altresì quattro ispettori generali.

Marconi offre i suoi servizî

ROMA 6 (rit.). Il march. Solari ha comunicato al ministro delle Poste il seguente telegramma di Guglielmo Marconi: «Pregovi offrire miei incondizionati servizi per qualsiasi eventualità in cui possa trovarsi nostro paese».

Il ministro Riccio ha risposto ringraziando per l'offerta.

Una circolare di Salandra ai prefetti

ROMA 7 (Corr. Bur.). La Stefani reca: Il presidente dei ministri Salandra ha diretto ai prefetti una circolare in cui raccomanda l'osservazione più scrupolosa dei doveri di neutralità e li invita ad impedire arruolamenti e dimostrazioni, facendo rilevare le severe punizioni che attendono i contravventori. Il governo nelle presenti critiche condizioni deve pensare alla tutela dei legittimi interessi del paese. Il presidente dei ministri fa appello al patriottismo ed alla assennatezza del paese, affinchè non sia necessario di ricorrere a misure repressive e a pene.

La mobilitazione generale in Turchia

COSTANTINOPOLI 7 (Corr. Bur.) La mobilitazione, da parziale è diventata generale. I giornali pubblicano la relativa notificazione che richiama tutti gli uomini fino al 40.o anno di età. Poichè i piroscafi rumeni hanno sospeso il servizio, Costantinopoli è oggi completamente isolata dall'Europa. Il Governo assicura che l'approvvigionamento della città è assicurato per lungo tempo.

LA DANIMARCA NEUTRALE

COPENAGHEN 7 (Corr. Bur.) Il Governo ha proclamato la neutralità della Danimarca nella guerra tra la Germania e l'Inghilterra.

Mogli e figli di tramvieri sostituiranno i richiamati francesi

PARIGI 5 (rit.) Le Compagnie tramviarie e della ferrovia sotterranea Nord e Sud hanno deciso che le mogli ed i figli degli impiegati partiti per la guerra rimpiazzeranno questi nella vendita dei biglietti nelle vetture. Le Compagnie fidano che il pubblico vorrà facilitare il loro compito.

IN ALBANIA

Durazzo senza difensori

La partenza delle navi delle potenze

DURAZZO 4. (rit.) Avendo l'Olanda mobilitato, l'intera missione olandese ha chiesto al Principe di Wied i passaporti rivolgendosi in pari tempo alla Commissione di controllo per ottenere dagli insorti la libertà dei due ufficiali che ancora rimangono prigionieri a Siak. A tal uopo il controllore inglese Lamb ha accompagnato oggi a Siak il generale De Weer; ed insieme, esposta ai capi degli insorti la situazione, hanno richiesta loro la libertà dei prigionieri. I capi degli insorti non si sono rifiutati, ma hanno dichiarato che non possono prendere una così grave deliberazione senza prima interrogare gli altri capi oggi assenti da Siak, promettendo una precisa risposta per domani.

E' interessante il fatto che gli insorti hanno approfittato di questa occasione per ripetere ancora una volta ai parlamentari la decisa volontà di non sottomettersi al Principe.

In seguito alla partenza delle navi e dei marinai austriaci la difesa del palazzo reale è ora esclusivamente affidata ai marinai italiani e il comandante della «San Marco» ha stabilito che tale eventuale difesa debba essere fatta all'interno e non all'esterno del palazzo reale. A Durazzo partiti quasi tutti i raccogliticci volontari austriaci e tedeschi, tornati in gran parte i malissori alle loro montagne, in partenza gli ufficiali olandesi e forse domani quelli rumeni, non rimanevano che i marinai delle diverse nazioni a vigilare palazzi, legazioni e sbocchi di vie, mentre sul mare spiccavano le brune sagome delle navi da guerra delle Potenze. Ma la «Defence», britannica, e l'«Edgar Quinet» francese, sono scomparse da giorni all'orizzonte, e ieri, sono state ritirate dai vari corpi di guardia, legazione compresa, i marinai austriaci; e poco dopo la «Sankt Georg» ha salpato per destinazione ignota.

Anche la nave tedesca «Breslau», che era partita, si diceva, per fare carbone a Brindisi, fino a ora non è tornata. Sul mare davanti a Durazzo rimane solo la nave «San Marco». L'impressione per questi avvenimenti sarebbe enorme a Durazzo se ancora vi rimanesse qualcuno; ma la città è quasi deserta.

La morte di un collega

MILANO 6 (rit.) Ieri nella casa di salute S. Giuseppe, è morto, a 42 anni, il pubblicista Amedeo Fava, lucchese. Era stato corrispondente di giornali italiani da Berlino; aveva poi fatto parte delle redazioni di giornali di Genova, Firenze, Milano, Trieste e Fiume. Da un paio d'anni era travagliato da una grave malattia. Lascia la moglie e una bambina in tenera età.

CRONACA LOCALE

Il trasporto di articoli di approvvigionamento sulla ferrovia

Per l'importazione di articoli di approvvigionamento è necessaria la conferma del Comune che la merce è destinata all'approvvigionamento della città. Sulla base di tale conferma, le disposizioni per l'istradazione della merce vengono date dal comandante delle linee ferroviarie (Eisenbahnlinienkommandant) del luogo di caricazione della merce.

Dispacci telegrafici concernenti l'importazione di merci per l'approvvigionamento del militare e della città abbisognano del «visto» che verrà dato, dalle ore 9-12 e 5-7 nell'Ufficio di polizia annonaria (piazza Rosario) da un funzionario del Magazzino delle sussistenze militari col concorso di un funzionario destinato dal Comune.

Per l'esportazione di articoli di approvvigionamento del militare e della città i relativi documenti come pure i dispacci che vi si riferiscono devono essere vistati dai funzionari militare o comunale, che nelle ore sopraindicate si trovano all'Ufficio d'Annona. I documenti per l'esportazione di qualsiasi altro articolo, nonchè ogni telegramma di altro genere abbisognano del visto del capitano Giuseppe Loneck del Comando di brigata (Caserma grande, pianoterra).

Per la spedizione e il ritiro degli articoli d'alimentazione

La Camera di commercio e d'industria ci comunica che da oggi in poi sono ammessi al trasporto ferroviario con treni d'approvvigionamento tutti gli articoli alimentari in genere e per tutte le stazioni. In seguito a ciò sarebbero ammessi alla spedizione p. e. olii, acque minerali, agrumi, frutta, aceto, cioccolata, cacao, biscotto, frutta meridionali ecc. Per la spedizione di generi alimentari con treni ferroviari d'approvvigionamento non occorrono più certificati dei Comuni di destinazione. Nell'interesse dello svolgimento ineccepibile del trasporto di merci con treni d'approvvigionamento i commercianti sono invitati a curare la massima sollecitudine nella consegna e nel ritiro delle spedizioni.

La mancanza di spezzati metallici

L'arrivo di una considerevole quantità di spezzati metallici, che la Banca austro-ungarica pose in circolazione rapidamente, valse senza dubbio a lenire alquanto il disagio che risultava dalla mancanza di corone d'argento e di spiccioli di nichelio e di rame. Tuttavia da altra parte essa fu incentivo al vizio - chiamiamolo così - nato in una parte della nostra popolazione come in quella di altre città: il vizio di far raccolta di corone e di spiccioli, cercando di cambiare in metallo tutta la carta-moneta. Abbiamo già detto quanto cotesta mania sia assurda, giacchè le banconote conservano tutto il loro valore, compreso quello della comodità di circolazione, che non si può certamente vantare in un sacchetto di soldi di rame o in un rotolo di nichelini. Ma una parte del pubblico non è riuscita a liberarsi dalla sua idea fissa: e arrivata la nuova provvista di spezzati di nichelio e d'argento, ricominciò il furore dei collezionisti, con quanto impaccio del traffico è inutile il dire. Vi sono donnicciuole che vanno con la loro carta da dieci corone in farmacia per acquistare venti centesimi di polvere per i denti e farsi restituire nove corone e ottanta in spezzati d'argento; che vanno poi subito nella tabaccheria a comperare un francobollo e un giornale: sedici di spesa e nove corone e ottantaquattro di resa in argento; che di là passano dal cartolaio a comperare quattro fogli di carta da lettera: otto di spesa e nove e novantadue di restituzione in argento! E ciò continua tutto il giorno. Quand'anche vi fossero milioni e milioni di spezzati in giro, sarebbe difficile che il commercio minuto potesse difendersi da questo assalto di mosche!

Il commercio minuto si difende come può: rifiutando il cambio quando non c'è spiccioli, e rifiutandolo pure quando... è troppo evidente l'intenzione. Di questo collezionismo di monete finisce però col restar vittima quella gran parte del pubblico, che non si sogna di accumular tesori metallici assurdi, ma che ha realmente bisogno di cambiare una banconota per acquistare i generi di prima necessità. In alcuni casi, si tratta proprio di comperare il pranzo o la cena; e poichè ormai in tutti i negozi bisogna pagare per cassa pronta e non si fa credenza che a quelli che riusciranno a far cantare un gallo dipinto sul muro, ci sono avventori che lasciano «in pegno» la banconota da venti o da dieci corone, finchè sieno riusciti a provvedersi di spezzati in un luogo o nell'altro. Abbiamo udito noi stessi una donna esclamare: - Vegnarò a cior domani la banconota; per ogi me ocori la zena!

E' evidente che in tali condizioni non si può continuare a lungo e che in qualche modo bisognerà provvedere, perchè i maniaci del collezionismo di monete non confischino la vita degli altri. Da molte parti si sente proporre come rimedio il temporaneo corso forzoso dei francobolli, usati come moneta. Ma lo vedete voi un francobollo che passa da mano a mano, con la sua carta sottile e la sua gomma appiccicaticcia? In un paio di giorni esso diverrebbe alcunchè di così sudicio e di così ignobile che ciascuno si rifiuterebbe a prenderlo con le punta delle dita. Il miglior espediente - quello che riparerebbe alla momentanea difficoltà e punirebbe il vizio dei collezionisti sarebbe - come abbiamo già detto, il provvedere rapidamente a un'emissione di carta-moneta da cinque corone, da una e magari da venti centesimi: emissione che poi sarebbe ritirata quando fosse pronto il conio di monete nuove e si avesse ragione di credere cessata la mania dei collezionisti.

Per rimediare alla situazione delle piccole industrie

L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie ha convocato per oggi, alle 3 pom., nella sede dell'Istituto, una riunione di quanti sono chiamati ad interessarsi alle sorti dell'artigianato, per discutere intorno ai provvedimenti da adottarsi nel momento attuale a lenimento della grave situazione della piccola industria.

Per i possessori di cavalli e carri

Il Magistrato civico invita tutti i possessori di cavalli e carri di notificarli quanto prima al Commissariato agli alloggi e trasporti militari (Palazzo municipale, III piano).

Il 24 d'agosto ed il pagamento degli affitti

Le presidenze della «Lega degli impiegati civili», della «Camera del lavoro» e della «Cooperativa fra impiegati e privati» si portarono oggi alla Luogotenenza per sollecitare provvedimenti relativi al prolungamento del termine di sloggio del 24 agosto e per il pagamento degli affitti. Anche i delegati dell'«Associazione dei negozianti al dettaglio» e della «Federazione dei consorzi» fecero pratiche alla Luogotenenza nello stesso senso. La Luogotenenza dichiarò che, sulla base delle proposte che in questo riguardo le verranno avanzate dal Magistrato, sarebbe disposta a prendere le necessarie misure. Perciò i rappresentanti di queste società si presentarono dal Podestà, chiedendone l'appoggio. Il Podestà si dichiarò ben lieto di venir incontro nei limiti del possibili ai bisogni effettivi della popolazione e, d'accordo con i delegati delle Società rappresentanti gli inquilini, decise di convocare per stamattina una seduta comune fra rappresntanti degli inquilini e rappresentanti dei proprietari di stabili, per discutere e concretare la linea di soluzione tanto del problema del 24 di agosto quanto di quello del pagamento degli affitti e ciò in maniera di comporre nel migior modo con reciproca soddisfazione i divergenti interessi.

★ A questo proposito la Camera di commercio e d'industria ci comunica che essa appoggiò la proposta della Federazione dei consorzi che di fronte alle vigenti condizioni eccezionali sia decretato il pagamento mensile degli affitti.

Per coloro che hanno merci su battelli lloydiani

Causa la mancanza di spazio ai Magazzini Generali, il carico del piroscafo «Laguna» (noleggiato dal Lloyd) verrà posto in maona e s'invitano perciò le parti interessate a curarsi per il pronto ritiro delle merci. La merce assunta con battelli del Lloyd verrà tenuta a bordo a tutto rischio e pericolo delle parti, fino a che risulterà possibile, verso corresponsione delle spese di magazzinaggio computate sulla base della tariffa dei Magazzini Generali, più le spese d'imbarco e di sbarco. Inoltre, per il carico destinato al Levante, che non raggiunse il porto di destinazione e che ritornò a Trieste ovvero al porto d'imbarco, si percepirà, oltre al nolo di andata fino a destino, pure un secondo nolo per il viaggio di ritorno.

Trasporto di passeggeri borghesi sulla Meridionale

La Direzione della Meridionale ci comunica che per le persone in borghese sono a disposizione fino a revoca i seguenti treni:

nella direzione Vienna-Trieste: treno passeggeri locale 47/247 secondo notificazione per tutti i viaggiatori; treni d'approvvigionamento 19/219, 75/275 secondo notificazione per la gente del mercato;

nella direzione Trieste-Vienna: treno passeggeri locale 286/86 secondo notificazione per tutti i passeggeri; treni d'approvvigionamento 218/18, 228/28 secondo notificazione per gente di mercato;

nella direzione Trieste-Cormons (mattina): treno passeggeri locale 286/87 partenza da Trieste alle 7 ore 21 min., da Miramar 7 ore 36 min., da Grignano 7 ore 45 min., da S. Croce 8 ore 6 min., da Nabresina 9 ore 36 min. da Bivio 9 ore 46 min., da Duino 9 ore 59 min., da Monfalcone 10 ore 24 min., da Ronchi 10 ore 36 min., da Sagrado 11 ore 1 min., da Gradisca-Sdraussina 11 ore 9 min., da Rubbia-Savogna 11 ore 22 min., da Gorizia St. M. 11 ore 51 min., da Mossa 12 ore 2 min., arrivo a Cormons 11 ore 18 min.;

(pomeriggio) treno passeggeri locale N. 222/19 (partenza da Trieste 4 ore, da Miramar 4 ore 25 min., da Grignano 4 ore 33 min., da S. Croce 4 ore 45 min., da Nabresina 5 ore 17 min., da Bivio 5 ore 27 min., da Duino-Sistiana 5 ore 40 min., da Monfalcone 6 ore 24 min., da Ronchi St. M. 6 ore 36 min., da Sagrado 7 ore 14 min., da Gradisca-Sdraussina 7 ore 22 min., da Rubbia-Savogna 7 ore 35 min., da Gorizia St. M. 8 ore 4 min., da Mossa 8 ore 15 min., arrivo a Cormons 8 ore 31 min. sera);

Nella direzione Cormons-Trieste (mattina), treno passeggeri locale 86/285, da Cormons 5 ore 36 min., da Mossa 5 ore 52 min., da Gorizia St. M. 6 ore 15 min., da Rubbia-Savogna 6 ore 34 min., da Gradisca-Sdraussina 6 ore 45 min., da Sagrado 7 ore 08 min., da Ronchi St. M. 7 ore 25 min., da Monfalcone 7 ore 45 min., da Duino-Sistiana 8 ore 11 min., da Bivio 8 ore 30 min., da Nabresina 9 ore 22 min., da Santa Croce 9 ore 39 min., da Grignano 9 ore 49 min., da Miramar 9 ore 54 min., arrivo a Trieste 10 ore 13 min.,

(Pomeriggio treno passeggeri 16-16/219 (partenza da Cormons 12 ore 27 min., da Mossa 12 ore 43 min., da Gorizia St. M. 1 ora 47 min., da Rubbia-Savogna 2 ore 6 min., da Gradisca-Sdraussina 2 ore 17 min., da Sagrado 2 ore 36 min., da Ronchi St. M. 2 ore 57 min., da Monfalcone 3 ore 26 min., da Duino 3 ore 52 min., da Bivio 4 ore 11 min., da Nabresina 5 ore 31 min., da Santa Croce 5 ore 48 min., da Grignano 5 ore 58 min., da Miramar 6 ore 3 min., da Trieste 6 ore 22 min., sera).

Inoltre funzionerà ancora da Nabresina per Trieste il treno locale passeggeri «direzione Nabresina-Cormons» N. 47, secondo notificazione per tutti i viaggiatori.

Si può usufruire dei treni con soliti biglietti di passaggio. I posti sono limitati e l'amministrazione della ferrovia non assume responsabilità per l'eventuale sospensione di singoli viaggi.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Assoc. prov. della Croce Rossa per Trieste e l'Istria, ci pervennero:

comm. Salvatore Segrè e consorte cor. 200; baronessa Paolina Sartorio cor. 100; dott. Edoardo Loser cor. 50; S. e W. Hoffmann cor. 100; da quattro amici al «Buon bicchiere» cor. 2.60; A. D. Treves cor. 30; N. N. cor. 1; ing. Romano Sartori cor. 5; prof. Enrico Maionica e famiglia cor. 10; Sigismondo Vamos cor. 10; Adrienne Weiss cor. 10; Nicolò Kraljevich cor. 10; in morte del cap. Eugenio Mecozzi, dai nipoti dell'estinto cor. 20; ditta Anninger e C. cor. 50; Consorzio dei vetturali cor. 100; Giovanni Pucalovich e consorte cor. 100; Impresa generale di costruzioni a g. l. cor. 100; capitano M. Zuzach e consorte cor. 20; Felice Rizzotti cor. 50.

★ Il Consiglio d'amministrazione del Lloyd - a quanto ci comunica il Corr. Bureau - ha deliberato di mettere a disposizione gratuitamente, per tutta la durata della guerra, con tutto l'equipaggio un terzo piroscafo-ospedale, di cui ha bisogno la Società della Croce Rossa, destinando a tal uopo il piroscafo «Tirolo» che arriverà qui domani.

★ La Società di navigazione Austro-Americana ha messo a disposizione della Croce Rossa il suo grande asilo degli emigranti con tutto l'arredamento.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Gisella Gangl cor. 10, cav. Raffaele Luzzatto 50, Gregorio Zidar, Rozzol, a mezzo vaglia 25, Stefano Cruciatti 20, M. Weiss 100, mons. vescovo And. Karlin 100, Ant. Quintavalle e consorte 50, Mario, Mariuccia, Libera e Pia Quintavalle 20, Michele Bogdanovich 20, Oliviero Rossi 100, signor e signora Bobrik de Boldva 50, Elena Bolamachi 50, cons. aul. Lodovico Tomicich 20, Baldassare Mimbelli 4000, Bela Steinmann 10, Leopoldo Vianello 200, Carlo Wegenast 100, Ernesto Hoeltzer 100, fra gli impiegati della Banca Union 65.30, dal giornale «Edinost» 2437.60, comm. Adolfo de Frigyessy 200, dott. Arnoldo de Frigyessy 100. Inoltre doni dai seguenti signori: Teresa Pietrzuk, Matilde Locheiner, Angela Hau, Costantino Costi, Luigia Vilessich, F.co Glanzmann, Clorinda Vodopivez, Emilia Arnstein, Edmondo Palutan, Fratelli Kohner, B. Eibenschütz e C., Angela Corsi, Giov. Albori, Beyer e C., Giuseppe Monti, Mad. A. Costantini di Demetrio, Clementina ved. Lipico, Nipoti di Giov. Staliz, Dora Ellbogen, Luigi Borghi, Gisella ved. Rota, Tyrrlehter e Caccagna.

— L'elargizione della famiglia bar. de Parisi era di cor. 2000 e non di 3000 come per errore fu pubblicato.

— La Riunione Adriatica di Sicurtà a Trieste ha elargite cor. 20.000 alla Croce Rossa austriaca e cor. 20.000 alla Croce Rossa ungherese.

— Le Assicurazioni Generali hanno elargito cor. 25.000 a favore della Croce Rossa austriaca e cor. 25.000 a favore della Croce Rossa ungherese.

— La Direzione dell'Ospedale infantile e Fondazione Burlo-Garofolo, coerente alla missione filantropica che esercita, ha offerto alla Associazione prov. della Croce Rossa per Trieste e l'Istria l'intera sua tenuta, in via Bonomea (Chiarbola Superiore, Ospizio Marino N. 316 e 317, ex-villa Bousquet), composta di una villa di 20 locali, stalla, rimessa, magazzino e circondata da 2400 tese quadrate di giardino e bosco d'alto fusto, perchè possa istituirvi un asilo per soldati ed ufficiali feriti nella presente guerra, oppure possa farvi un soggiorno per ufficiali convalescenti.

Per le famiglie dei richiamati triestini. A favore delle famiglie bisognose dei richiamati triestini ci pervennero:

comm. Salvatore Segrè e consorte cor. 200; baronessa Paolina Sartorio cor. 100; Teodoro Mayer cor. 500; A. D. Treves cor. 30; Nives Luzula, nel primo compleanno, cor. 10; Palma, Buffet Mammina cor. 5.28; impiegati della ditta S. e W. Hoffmann cor. 60; Renato, Fabio, Guido, Mariangela cor. 100; Pierina e Giacomo Camerino cor. 20; ing. Romano Sartori cor. 5; prof. Enrico Maionica e famiglia cor. 20; Sigismondo Vamos cor. 10; Adrienne Weiss cor. 10; Nicolò Kraljevich cor. 10; ditta Anninger e C. cor. 50; Consorzio dei vetturali cor. 100; Domenico Bearzotti cor. 10; Carlo Cosulich (in morte del cap. E. Mecozzi) cor. 50; conte e contessa Emilio Alberti Poja in morte della signora Camilla de Buchberg cor. 20; Giovanni Pucalovich e consorte cor. 100; impresa generale di costruzioni Società a g. l. cor. 100; Béla Steinmann cor. 10; Felice Rizzotti cor. 25; dott. Edoardo Loser cor. 25; Francesco Camerino (in morte della sig.a Camilla de Buchberg) cor. 25.

★ Il Consiglio d'amministrazione del Lloyd ha deliberato di destinare l'importo di 10.000 corone al fondo per i soccorsi per le famiglie dei richiamati.

— Le Assicurazioni Generali hanno elargito cor. 5000 al Comitato di soccorso per le famiglie dei richiamati triestini.

— Al Comitato di soccorso per le famiglie povere dei richiamati triestini pervennero direttamente le seguenti offerte: cav. Giovanni de Ceramangà cor. 2000, Myrtò de Scaramangà ..., Gregorio Zidar 25, Ant. Quintavalle e consorte 50, Maria, Mariuccia, Silvia e Pia Quintavalle 20, comm. G. Burgstaller de Bidischini 200, Banca Commerciale triestina 1000, Federico ...mich 150, Hélène Bolanachi 50, Monsieur et Madame Bòbrik de Boldva 50, cav. Raffaele Luzzatto 50, Riunione Adriatica di Sicurtà 5000, Ernesto Perugia 20, Ernesto Höltzer 100, Carlo Wegenast 100, comm. Adolfo de Frigyessy 200, Arnoldo de Frigyessy 100.

— Il nome dell'elargitore signor Alberto ...mann apparve ieri erroneamente stampato Alessandro Guttmann.

Lo Stabilimento di credito per impiegati richiamati. Lo Stabilimento di credito ha stabilito di corrispondere agli impiegati ammogliati, richiamati in occasione della presente guerra, l'intero stipendio per i primi tre mesi e per i mesi successivi la metà dello stipendio e l'intera aggiunta d'alloggio per tutto il periodo di servizio militare; ai celibi e vedovi senza figli, l'intero stipendio per i primi tre mesi e la metà per i mesi successivi, senza l'aggiunta d'alloggio.

Elargizioni alla «Lega Nazionale» pervennero pro gruppo locale:

Dalla famiglia ing. G. Z., nel secondo anniversario della morte del suo indimenticabile Mario, cor. 20.

46.o versamento mensile delle «Tranvie rughe elettriche», cor. 12.

Da alcuni amici cor. 2.

Nomine. Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato l'officiante di cancelleria sig. Pietro Lovisoni a Monfalcone cancellista a Cervignano.

Matrimoni. La signorina Gemma ...goi col signor Carlo Delise.

★ La signorina Anna Todero col signor Giovanni Zanini.

★ La signorina Rosina Pisaneschi col signor Alberto Spàini.

Associazione fra ex-allievi. L'attività della A. E. A. verrà ripresa questa ...

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione a tutto ieri 6: Un importo di denaro, tre chiavi in ..., un portamonete contenente un piccolo importo di denaro e una borsetta contenente un portamonete, ecc. ecc.

Morte improvvisa. Ieri, a mezzogiorno, il settantaduenne Giovanni Podbe... abitante in via Ireneo della Croce ... stava per mettersi a tavola, quando fu colpito da improvviso malore e cadde sull'impiantito. I famigliari lo sollevarono e lo adagiarono su un letto, mentre uno di essi si recava a telefonare alla Guardia medica. Il sanitario si recò tosto sul luogo, ma non potè far altro che constatare il decesso del povero vecchietto, avvenuto in seguito a paralisi cardiaca.

Suicidio. Teresa Gressan, di 25 anni, abitante in via della Maiolica N. 1, ieri mattina poco prima delle 4 si avvelenò. Il suo fidanzato accortosene, si vestì in fretta allo scopo di recarsi a chiamare un medico; ma poi, considerato che l'indugio poteva riuscire fatale per la sciagurata, preferì portarla egli stesso alla Guardia medica. La sollevò sulle braccia e la portò di peso sulla strada; quindi la adagiò in una vettura e la condusse alla Stazione di soccorso.

La misera - che in seguito ad uno sgraziato infortunio sul lavoro era stata priva delle dita della mano sinistra - udito lo sposo dire al medico: «Vollero morire, ha bevuto il veleno», abbozzò con le labbra ad un sorriso pieno di mistero: era l'ultimo. Il sanitario, constatato che era agli estremi, si affrettò a tentare di sottoporla alla lavatura dello stomaco, ma, ohimè: l'esofago s'era già ristretto in modo da impedire alla sonda di scendere nello stomaco.

Allora la fece trasportare all'Ospedale. Anche quei medici tentarono ogni mezzo per strappare alla morte quella giovane esistenza, ma inutilmente: circa un'ora più tardi l'infelice esalava l'estremo respiro.

Tentato suicidio. Ieri nel pomeriggio, alle 4 circa, si ormeggiò al molo S. ... il piroscafo «Graz» proveniente da Costantinopoli. Dopo ottenuta la libera pratica venne telefonato alla Guardia medica affinchè provvedesse per il trasporto all'Ospedale di un giovane, certo ...hardt Brunner, di 24 anni, suddito germanico, che due giorni prima aveva tentato di suicidarsi nella sua cabina, tirandosi un colpo di rivoltella in direzione del cuore. Il giovane è stato accolto all'Ospedale.

Un guardiano ferito da una trave cascatagli sulla testa. Ieri mattina poco prima delle 11, alla Stazione centrale di soccorso fu telefonato che su di un fondo al N. 34 di via Domenico Rossetti un uomo aveva urgente bisogno dell'opera di un medico.

Il sanitario d'ispezione si recò prontamente sul luogo ed apprese il seguente fatto. Circa un quarto d'ora prima, mentre stava aiutando alcuni operai a scaricare una quantità di travi, il guardiano del fondo, Salvatore Lazzaro, di 29 anni, era stato investito da una trave caduta dalla sommità del carro. Il poveretto era stramazzato al suolo emettendo un acuto grido di dolore e quindi non aveva dato più alcun segno di vita.

Il sanitario visitò l'infelice Lazzaro e, constatato che il suo stato appariva alquanto grave, si affrettò a farlo trasportare all'Ospedale, dove fu accolto nella decima divisione.

I medici d'ispezione temettero sulle prime che lo sventurato avesse riportato la frattura dell'occipite con conseguente commozione cerebrale, ma poi si constatò che, per buona sorte, il giovanotto non aveva riportato che un grave ematoma.

Il Lazzaro era alle dipendenze dell'imprenditore edile sig. Nicolò Drioli, per conto del quale si sta costruendo sul suaccennato fondo una casa.

Sosteneva d'essere un diplomatico. - Cronaca triste. Proveniente da Venezia giunse qui ieri mattina col piroscafo «Verna» tale Giovanni H., da Adria. Appena sbarcato, si mise a girare per i locali pubblici sostenendo di essere un diplomatico qui venuto per sbrigare faccende della massima importanza. Nel pomeriggio poi, depositata la sua valigia in una trattoria, si recò nella cancelleria del Consolato d'Italia. Colà tenne un lungo e sconclusionato discorso. Quegli impiegati, convinti di aver da fare con un povero folle, chiamarono sul luogo il signor Treves. Questo condusse il misero alle celle d'osservazione.

Borseggio. - Arresto del supposto autore. L'altra sera il marittimo Vincenzo Strica, di 17 anni, da Sebenico, occupato sul piroscafo «Baron Beck», faceva arrestare in Piazza della Borsa un giovanotto decentemente vestito, accusandolo che lo aveva derubato del portamonete. Condotto al commissariato di via della Muda vecchia, l'imputato negò d'aver commesso il borseggio, ma il danneggiato insistette d'esser stato da lui derubato di un portamonete di pelle gialla contenente 52 cor. e 40 cent. Aggiunse lo Strica di aver fissato i suoi sospetti sul giovanotto perchè questi prima lo aveva urtato ad un fianco. L'imputato, Luigi Rossetti, di 29 anni, da Pirano, bracciante, continuò a negare il fatto oppostogli. Risultò poi che egli era uno sfrattato da Trieste e tale circostanza non fu da lui negata. Disse:

— Arrestato, tre settimane fa, rimasi in prigione fino a stamane alle sei ora in cui fui scortato a Pirano. Colà mi dissero che dovevo ripartire per Trieste perchè richiamato al servizio militare. Andavo appunto verso la Caserma grande per presentarmi, quando fui arrestato.

Il commissario, però, non gli prestò fede e lo trattenne in arresto. Addosso non gli fu trovato il portamonete rubato allo Strica, ma questo affermò che, al momento del furto il Rossetti era in compagnia di un altro individuo.

Come passarono veramente le cose. Come abbiamo annunciato ieri, giovedì mattina comparve in un consesso del giudizio distrettuale quella Guglielmina Bonifacio che era stata arrestata due giorni prima sotto l'imputazione di aver rubato 50 corone ad un uomo che aveva passato la nottata con lei. Il giudice, basandosi sulle testimonianze introdotte dalla donna, mandò questa assolta. Ora, però, la Bonifacio ci prega di spiegare come passarono veramente le cose.

L'individuo, che poi sostenne di essere stato derubato, l'avvicinò mentre si trovava a parlare con un amico sul portone della casa sua e le chiese dove fosse una certa casa. La donna gliela indicò a tutto punto. Qualche ora dopo, l'individuo si presentò sulla porta di casa della Bonifacio e questa, intuite le sue intenzioni, gli chiuse la porta in faccia. Alla mattina seguente, lo sconosciuto, ch'era alquanto brillo, tornò nella casa con una guardia e, svegliata la donna, che stava dormendo con un'amica a nome Cornelia Nicolini, la fece arrestare quale autrice del furto, mentre egli era stato derubato chi sa dove.

Un oste danneggiato in tutti i modi. Nell'osteria condotta da Francesco Persoglia, in via Malcanton N. 21, entrarono l'altra sera cinque individui, i quali dopo aver bevuto un mezzo di birra per ciascuno, decisero di prendere il largo, naturalmente senza pagare lo scotto. Tre di loro riuscirono infatti a svignarsela, ma gli altri due furono fermati a tempo dal Persoglia che, stando dietro il banco, si era accorto della gherminella che si stava per giocargli.

— Ben, cossa el vol de noi? - chiese bruscamente uno dei due compari.

— Coss'che voio? Al mio paese, co se bevi, se paga.

— E lei la vadi al su' paese, benedeto...

— Cossa credè che mi robo la bira?

— Ma sto qua xe afar suo.

— Afar mio? ciamarò le guardie e vederemo.

— Guardie?! Il Persoglia aveva appena pronunciata la minaccia che i due individui si diedero a lanciar bicchieri e a spezzare le lampade a colpi di sedia. Attratte dal trambusto accorsero due guardie ed i violenti scrocconi furono arrestati. Al commissariato del rione si qualificarono per Giovanni Zegar, di 19 anni, abitante al N. 220 di Rozzol, e Andrea Sandri, di 25 anni, abitante in via del Molino a vento N. 22, entrambi braccianti, da Trieste. Poscia negarono d'essere stati essi a commettere il vandalismo: erano stati gli altri tre, ma di questi non vollero dire il nome.

L'oste dichiarò di aver sofferto il danno complessivo di una quarantina di corone. Ad interrogatorio esaurito i due amici furono condotti alle carceri nuove.

Gli effetti del caldo. Ieri mattina, una guardia arrestò in piazza Pozzo del mare un ex-sacerdote a nome S. B., il quale, arrabbiatosi con la propria padrona di casa, gridava come un ossessionato. Al commissariato di via della Muda vecchia continuò a gridare e a strepitare in modo da far venire ai funzionari il sospetto che avesse perduto il bene della ragione. Fu chiamato sul luogo il signor Treves il quale riuscì a convincere il B. a seguirlo e lo condusse all'Ospedale.

Uno al giorno... e anche più! Giovanni De Rosa, di 20 anni, abitante in via della Tesa N. 38, fu morso iersera da un cane alla coscia destra. Si recò alla Guardia medica, dove ebbe le cure del caso.

Emilio Caslater, di 30 anni, impiegato, abitante in Chiadino S. Luigi N. 667, pure fu addentato da un cane e riportò una ferita alla mano destra. Ricorse anche lui alla Guardia medica.

Ieri mattina il ragazzo Stefano Dan, di 8 anni, abitante a Roiano in via dei Moreri N. 114, in una strada di Opicina fu addentato da un cane al polpaccio destro. Il povero ragazzo fu medicato dal dott. Bellen, che nel pomeriggio, poi, dispose perchè egli fosse accompagnato alla propria abitazione.

Per non colpire la moglie... Ieri alle 2 pom., un medico dell'«Igea» prestò i primi soccorsi all'operaio Antonio Battistutta, di 40 anni, abitante in via Malcanton N. 18, il quale aveva una ferita al braccio destro ledente i muscoli fino all'osso. Raccontò il Battistutta che, arrabbiatosi con la moglie aveva dato sfogo alla rabbia colpendo una lastra con un pugno. Dopo le prime cure fu fatto accompagnare all'ospedale.

Battendo una mano contro una lastra. Lo scritturale Alessandro Barni, di 45 anni, abitante in via del Farneto N. 43, ieri mattina si recò alla Guardia medica per una ferita di taglio al polso sinistro con recisione superficiale di alcuni vasi sanguigni, ferita che egli aveva riportato poco prima battendo accidentalmente con la mano contro una lastra. Ebbe le cure di cui abbisognava.

A colpi di chiave. Ieri mattina ricorse all'«Igea» certo Francesco Cergol, di 40 anni, abitante in via delle Scuole nuove N. 8, il quale aveva una contusione al vertice del capo e varie contusioni alla fronte e al cubito destro. Raccontò che, trovato da dire con una donna, certa Maria Chero era stato colpito replicatamente da questa con una chiave.

Ustioni. Ieri mattina si presentò all'«Igea», la casalina Lucia Modrich, di 36 anni, abitante in via S. Michele N. 5, la quale aveva ustioni al piede sinistro. Si era innavvertitamente rovesciato addosso un pentolino di grasso bollente. Ebbe le cure del caso

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Giovanni Kada, di 21 anni, abitanti in via Miramar N. 15, per una escoriazione alla spalla sinistra; Edoardo Sanesch, di 34 anni, calzolaio, abitante in via Chiozza N. 3, per una escoriazione al piede sinistro; Amalia Marinsich, di 18 anni, giornaliera, abitante a S. Maria Madd. sup. N. 336, per una ferita di taglio al dorso della mano sinistra; Pietro Megonich, di 19 anni, marinaio, abitante in via Coppa N. 3, per una ferita di taglio alla mano destra; Carlo Rappavez, di 10 anni, abitante in Cologna N. 26, per una lussazione all'avambraccio sinistro; Miran Bertock, di 2 anni, abitante in Chiarbola superiore N. 48, per una ferita lacero-contusa al medio destro; Giacomo Perini, di 38 anni, abitante in via Sette fontane, per una ferita di taglio alla palma della mano sinistra; Ottavio Lorenzini, di 41 anni, abitante in via dell'Industria N. 7, per ustioni all'avambraccio destro; Amelia Zoch, di 11 anni, abitante in via Settefontane N. 232, per una ferita lacero-contusa alla guancia destra; Maria Vodopivetz, di 37 anni, abitante a Roiano N. 554, per una escoriazione alla fronte ed al naso.

Cadute. Ieri nel pomeriggio Fioretta Ludirella, di 5 anni, abitante in via dello Scoglio N. 11, correndo nella sua abitazione, cadde e riportò una lussazione al cubito sinistro.

In egual modo Mario Gem, di 8 anni, abitante a Roiano N. 4, riportò escoriazioni alle ginocchia.

Ebbero le necessarie cure alla Guardia medica.

Il ragazzo Mario Cernigoi, di 14 anni, abitante in via della Guardia N. 53, ieri nel pomeriggio, cadendo, si produsse la frattura del radio sinistro. Recatosi alla Guardia medica ebbe le cure del caso.

Corrispondenza aperta. — *Inchiostro Veneziano.* Si spieghi meglio. I pegni del Monte scadono ogni sei mesi, la vendita, di regola, segue un mese dopo. Finora non si sono presi provvedimenti nel senso accennato. — *Vinicia.* 1) Certamente, Ella ha diritto alla sovvenzione per sè e per il figlio. 2) No, durando il moratorio, Ella può non pagare quel debito senza che le possano derivare noie di sorta. — *Giovane marittimo.* Il suo risparmio non corre rischi. Sia tranquillo. — *Gaggia.* Domanda incompleta. Intende Ella parlare di validità, di riconoscimento o d'altro? — *Renitente.* Ella può usufruire dell'amnistia se si presenta immediatamente all'autorità militare di Fiume. — *Marinella abbonata.* 1) A un'agenzia teatrale. 2) E chi potrebbe saperlo fin d'ora? Certo, se le condizioni permanessero, non si farebbe niente di niente. — *Vocazione.* Si presenti al Consolato italiano. — *Abbonata A.* No, in nessun caso. — *Ringraziando.* Si rivolga al Magistrato, sezione scolastica. — *Spiccioli.* Sull'argomento leggano l'esauriente articolo nel «Piccolo» del 5 corr. e le relative notificazioni della Luogotenenza. Si tratta di un abuso, che, al caso, può essere punito. — *Assidua lettrice.* Il caso suo, degno di nota, potrebbe essere preso in considerazione nel qual caso tanto a Lei che alla sorella verrebbe pagato il sussidio. Si rivolga pertanto al Magistrato, dove la commissione ai provvedimenti risiede in permanenza. — *Bellum.* Ella in nessun caso potrebbe essere chiamato al servizio militare; per contro potrebbe essere chiamato, in caso di bisogno, a qualche prestazione militare, però entro i confini della città. — *Ignorante.* Non vi sono; quelli che furono visti erano congedati di passaggio o allievi. — *G. de P.* No. Veda la risposta precedente. — *Antonio S.* 1) Forse. 2) E a noi lo domanda? Si regoli secondo che la coscienza le detta. — *Croce Rossa.* Si rivolga alla direzione della Croce rossa o all'Infermeria Treves. — *Storico.* Non possiamo servirla; di simili inezie, capirà, non si tengono statistiche. — *Ox.* 1) I carri e i cavalli requisiti vengono pagati. 2) Centoquaranta, circa. — *Miranda.* L'età non conta. Il mantenimento è a spese della società. — *Topsy.* Di chi si tratta? — *Nerroso.* La ginnastica e i bagni non possono che giovarle assai. — *Tripoli.* Si, purchè sia capace di resistere. Molte pensano di sì, ma poi, ai fatti, è una rovina. — *Amnesia.* Troppe domande. Per rispondere dovremmo ripubblicare qui il volume di E. Zola sul processo Dreyfus e il libro dell'infelice capitano. — *Costante lettore.* Ella ha ragione, ma si è dimenticato che le cifre date giorni sono non comprendevano le forze di mare, mentre la prima le comprendeva tutte, milizia territoriale compresa. Quanto alla seconda domanda, avrà letto la dichiarazione della Deputazione di Borsa. — *Madre infelice.* Ahimè! Nessuno potrebbe saperlo. Ma certo è che non sono cose da trascinarsi avanti per le lunghe. Se si calcolano otto o nove mesi, crediamo che si sia nel verosimile. — *Nerone.* 1) I mezzi radicali sono tre: pulizia, pulizia e pulizia. 2) La seta si lava con acqua tiepida in cui si scioglie un miscuglio a parti eguali di noce di galla ed ammoniaca. Il miscuglio deve essere l'ottava parte dell'acqua e si passa sui due lati della seta con una spugna. 3) Il 19 ottobre 1901 era un sabato. — *Emilia.* Basta immergere nell'olio di lino. — *Luigia B.* 1) La contessa Louyai nacque il 21 maggio 1864 2) Non sappiamo. — *Trieste italiana.* 1) La legge lo vieta dovunque allo stesso modo. 2) Provi a lavarsi i capelli con qualche disinfettante. 3) No. — *Evviva il gelato.* Consulti un manuale di cucina.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.— ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762.1.

Ogni giorno una.

— Voi amate veramente mia figlia e la desiderate in sposa proprio per passione?

— Oh sì, soltanto l'amore mi inspira.

— Allora sarete felice di sapere che essa non ha dote, perchè proprio oggi è stato dichiarato il mio fallimento.

TEATRI

Eden. L'attuale programma cinematografico è particolarmente ricco, vario e interessante: «Sotto mentite spoglie» è un lavoro grazioso e comicissimo, e le cinematografie dal vero: «Cascemir» (a colori), «L'infanzia degli uccelli» e «Due curiosi topi d'America», veramente belle e istruttive. Oggi replica dello stesso programma.

SPETTACOLI D'OGGI

EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.

EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5-12. Concerto orchestrale.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in S. Maria Maddalena Inferiore per cor. 10.000; stabile in Opicina per cor. 12.000; stabile in Scorcola-terr. (San Pietro) per cor. 9500; stabile in Roiano-terr. per cor. 5000.

Mutui ipotecari

Cor. 42.000 al 6% a peso di stabili in Chiadino; cor. 4400 al 5% a peso di stabili in S. Maria Maddalena Superiore; cor. 4000 al 5½% a peso di stabili in Rozzol-terr.; cor. 10.000 al 6% a peso di stabili in Servola e S. Maria Maddalena Inferiore.

COMUNICATI*)

Emma Battistella
Scipione Piazza
partecipano il loro matrimonio

Chi soffre di gotta e reumatismo prenda le tavolette di Kephaldol, che sono il migliore calmante per i dolori. In vendita nelle farmacie.

I PERICOLI DEI CALORI ESTIVI sono pel lattante senza dubbio grandissimi, poichè nella maggior parte dei casi manca un'alimentazione razionale, efficace. Se pertanto Ella somministrerà al Suo idolo la farina lattea Nestlè, che ha dato già in migliaia di casi, sì brillanti risultati, vedrà il Suo baby prosperare magnificamente. Scatole di prova a richiesta gratis presso Henri Nestlè Vienna I, Biberstrasse 12 K.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blande casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** ed altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

Acqua minerale naturale „Bilin"

sorgente minerale della Boemia, la più ricca di sostanze alcaline (soda-lithio) Ottima bevanda dietetica da tavola. Chiedere al proprio medico informazioni circa il valore dell' ACQUA BILIN.

STABILIMENTO DI CURA

BAGNO PREBLAU

(nella **Carinzia**), 828 metri sopra il mare. Posizione senza polvere, circondata da boschi. Uso delle acque minerali di soda di Preblau. **Bagni speciali** contro le **malattie dei reni**, della **vescica** e delle **vie urinarie.** Stabilimento idroterapico moderno. Bagni di acido carbonico, bagni elettr. a 2 celle ecc. Stagione: dal giugno al 10 settembre. Dirett.: Dott. Franc. Wiesner, Vienna I, Weibburggasse 4, riceve dalle 12-1. Telef. 6472 Da giugno a settembre stabile a Preblau.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL **Dr. Krstulovic** è ritornato e riceve dalle 2.30-3.30.

Il Dottor **ROMOLO LIEBMAN** ha ripreso la sua attività

L'AMBULATORIO — del — **Dott. Ravasini** rimane aperto dalle 6·30 alle 7·30 p.

Ambulatorio medico e tecnico-dentista
arredato secondo tutte le regole dell'igiene
TRIESTE, Via Caserma 17
TELEFONO 27-42.
Istituto speciale per dentiere in oro **«Brighte Werks»** americane. Applicazione di denti artificiali fissi senza palato e senza causare dolori. Cura dei denti e della bocca assolutamente senza dolori. Tutti i lavori tecnici vengono eseguiti sotto la direzione personale del tecnico dentista **Ermanno Schnitze,** da 20 anni rinomato a Trieste. Prezzi modici. Si riceve dalle ore 9-12 e dalle 3-6.

HOTEL CONTINENTAL - VIENNA
II Praterstrasse N. 7.
Albergo rinomatissimo. La migliore posizione di fronte alla Ringstrasse. Stanze da studio e da conversazione, ascensore.
Rinomatissimo ristorante con magnifico giardino. Tutte le sere concerto.
Safes per depositi, 8 stazioni telefoniche, automobile dell'hôtel a tutti i treni. Prezzi modici.

Hôtel International
(Caffè-Restaurant)
≡OPICINA≡
dirimpetto la rimessa del Tram.
Splendida posizione senza polvere, grande giardino e bosco. — Eccellente cucina italiana, Birra vera Pilsen, Terrano del Carso ed altri Vini scelti. Prezzi modici.
Roberto Podhola.

A chi occorrono :: fotografie ::
per portafogli, album, gruppi bambini, ingrandimenti, riproduzioni, tessere-richiamati pagheranno indistintamente **metà prezzo** della tariffa normale durante tutto l'agosto e settembre. Esecuzione perfetta.
Fotografia G. Cividini
Via S. Nicolò 34, mezzanino

DENARO
si riceve dal Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6, impegnando Biglietti Lotteria o Rendite permesse nella Monarchia.

Disturbi sessuali
vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio e Salvarsan. Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'**Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Darmstadt nel Hessen.**

Oggi e giorni seguenti
si può trascorrere un'ora di oblio, di necessario oblio di ogni preoccupazione nel nostro arieggiatissimo salone, dove si rappresentano due altri capolavori della «Gloria» veri gioielli di fine umorismo e cioè
SONNAMBULISMO
vivacissima commedia in cui Camillo De Riso, l'indimenticabile «Bardet» di **«Florette e Patapon»**, è d'una comicità superiore ad ogni attesa, e
Un qui pro quo
esilarante avventura d'amore di un farmacista perseguitato da un poliziotto dilettante.
Completerà il programma un interessante quadro dal vero.
Un'ora di svago, di piacevole sollievo.
Orario per oggi: **5.15, 6.30, 7.45, 9, 10.15;** domani dalle **4 in poi.**
TEATRO CINE - Palace Hôtel

Salotti
Stanze da letto
Ignazio Kron
Trieste
Stanze da pranzo
Studi

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

AVVISO.
The South Yorkshire Steam Coal Owners' Association
Secretario: Mr. A. MACREDIE, Church St. SHEFFIELD.

Ci pregiamo di avvisare il P. T. Pubblico che i nostri carboni per macchine a vapore destinati in Austria non verranno venduti se non accompagnati da un certificato indicante esattamente il quantitativo contenuto in ogni carico, firmato dal segretario o da un altro funzionario della compagnia carbonifera per l'esportazione del carbone.

Avvertiamo inoltre che, allo scopo di eseguire bene la decisione su menzionata, e per proteggere l'acquirente, il signor E. Robinson, de la Lancashire and Yorkshire Railway Buildings, Savile Street, Hull, nominato ispettore dell'Associazione, nei porti di **Humber Ports, Hull, Grimsby, Immingham e Goole,** d'una parte, d'altra parte il signor Pickwick de Partington, dock's Manchester Ship Canal, rilascieranno una dichiarazione senza alcuna spesa per l'acquirente, che il quantitativo di carbone menzionato nel certificato della Compagnia Carbonifera realmente trovasi a bordo della nave. Tutti gli acquirenti dovranno procurarsi il certificato della Compagnia e quello dell'Ispettore.

Il migliore carbone South Yorkshire per macchine a vapore viene usato largamente dalle principali Società delle ferrovie inglesi, per i treni diretti, nonchè dalle Società di navigazione transatlantiche e da altre ancora.

Qui in calce, per ordine alfabetico, le Compagnie carbonifere che producono il migliore carbone duro per macchine a vapore del **«South Yorkshire»** e che fanno parte della **«South Yorkshire Steam Coal Owners' Association»:**

BARBER, WALKER & COMPANY, Bentley Colliery.
THE BRODSWORTH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
JOHN BROWN & CO. LIMITED, Aldwarke Main, Car House and Rotherham Main Collieries.
THE BULLCROFT MAIN COLLIERIES LIMITED.
CARLTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Carlton Main, Grimethorpe and Frickley Collieries
DALTON MAIN COLLIERIES LIMITED, Roundwood and Silverwood Collieries.
THE EARL FITZWILLIAM, Elsecar Collieries.
FAUNTAIN & BURNLEY LIMITED, North Gawber & Wolley Collieries.
HICKLETON MAIN COLLIERY CO LIMITED.
HOUGHTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
THE MALTBY MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
MANVERS MAIN COLLIERIES LIMITED.
MITCHELL MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Mitchell Main and Darfield Main Collieries
MONKBRETTON COLLIERY CO. LIMITED.
THE NEW MONCKTON COLLIERIES LIMITED.
ROTHER VALE COLLIERIES LIMITED.
THE SOUTH KIRKBY, FEATHERSTONE & HEMSWORTH COLLIERIES LIMITED
South Kirkby Colliery & Hemsworth Colliery.
TINSLEY PARK COLLIERY CO. LIMITED.
WATH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.

LEVICO 500 m. s. m. (TRENTINO) **VETRIOLO** 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. - Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

Il cespuglio

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
RIPRODUZIONE VIETATA

(17)

— Ti amo - diss'egli stringendola subitamente fra le braccia e stringendola al petto, - ti amo e non ti lascio andar via. Sei mia e ti tengo. Ho peccato verso di te perchè il mio amore è stato più forte della mia coscienza. Ti desideravo, ti volevo e non mi curavo del resto. Che cosa sono l'onore, la morale, la verità di fronte all'amore: Fuscelli di paglia travolti dal soffio della passione, granelli di polvere dispersi ai quattro venti. Ti amo, Lauretta, ed il resto non conta, non ha mai contato per me.

Mentr'egli pronunciava quelle parole appassionate, ella restava pallida e immobile fra le sue braccia, senza neppur tentare di svincolarsi. Si sentiva senza forze. La voce di Tankerlane le risuonava agli orecchi come un'eco lontana. Si sentiva stretta come in una morsa e quando quella voce si spense, si sentì coprire le labbra, la fronte, il collo, le guancie di baci infocati, ognuno dei quali le lasciava nell'anima lo stesso marchio che il ferro rovente lascia nella carni.

— Lauretta! - gridò impetuosamente, - parla! Dimmi che non mi lascierai!

Quel tono di voce ruppe l'incantesimo gettato su Laura dalla sua furiosa passione. Il sangue le affluì alle guancie, gli occhi le lampeggiarono d'ira e tentò sottrarsi alla stretta di quelle braccia robuste.

—No, Lauretta, no - egli seguitava a ripetere con voce soffocata, - non puoi lasciarmi. Sei mia, Lauretta, mia! - e le baciava freneticamente le labbra, il viso e la fronte.

— Vigliacco! - urlò ella. - Oh, Dio ti ucciderà, ti stenderà morto!

Era fuori di sè e non sapeva più quello che diceva ma ogni sua parola colpiva Tankerlane come una frecciata. Poco a poco la passione scomparve dal suo viso per lasciar posto ad uno sguardo duro. Egli la lasciò libera e si allontanò da lei. Allora Laura si gettò sul sofà e nascostasi il volto fra le mani, scoppiò in singhiozzi. Egli si voltò un momento a guardarla poi andò a inchiavare la porta mettendosi la chiave in tasca.

— Lauretta - disse dolcemente, tornandole vicino.

Ella non si mosse, ma sussultò al suono della sua voce come sotto un colpo di scudiscio.

— Lauretta - seguitò egli, - perdonami. Non sapevo ciò che facevo. Ti amo tanto! Non posso perderti. La violenza della passione mi ha sospinto, mi ha fatto dimenticare tutto. Sono stato brutale. Ma desidero vivamente di rimettere le cose al posto, di agire nel modo più giusto e più onesto. Vuoi che discutiamo tranquillamente insieme?

Parlava con tenerezza, con la voce spezzata dall'emozione standole davanti come un delinquente che difende la propria vita. Ma ella non gli rispose.

— Lauretta - esclamò egli, - non ti parlo in nome dell'amore: so che non mi ami e quindi sarebbe inutile. Penso soltanto al tuo bene. Vuoi ascoltarmi? vuoi che parliamo con calma?

Laura sollevò il volto lagrimoso dai cuscini guardandolo con timore e disprezzo.

— Non abbiamo nulla da dirci - rispose macchinalmente.

— Abbiamo invece da dirci molte cose - ribattè egli. - Lasciamo stare l'amore. Pel momento io considero soltanto la tua situazione.

— La mia situazione - disse Laura balzando in piedi con un'espressione cattiva nello sguardo. - è quale voi l'avete fatta. Vi fa tanto piacere parlarne?

— Vorrei fare ammenda - diss'egli umilmente.

— Non v'è nulla da fare, nè dire - esclamò volgendo il viso dall'altra parte - e non desidero di ascoltarvi. Vi lascio con la speranza di non rivedervi mai più. Ogni minuto di più che passo in questa stanza è una nuova macchia aggiunta al mio buon nome. Voglio andare via subito. Andò a girare la maniglia della porta e la scosse con forza. Poi tornando verso Tankerlane con lo sguardo infiammato, gridò con ira:

— Datemi la chiave, altrimenti suono il campanello!

Tankerlane strinse le labbra con durezza.

— Datemi quella chiave - ripetè ella, - se non volete diventare la favola dell'albergo.

— Hai troppo orgoglio e troppa dignità per eseguire le tue minaccie - diss'egli.

— Non ho più nè orgoglio, nè dignità. So troppo bene che cosa sono, che cosa avete fatto di me. Datemi la chiave.

— Per carità, Laura, calmati. Desidero di accomodare tutto. Il mondo ti crede mia moglie e non v'è alcun bisogno di fargli sapere la verità. Eleonora non parlerà di certo perchè non mi ama e ti è affezionata. Ella non ha il minimo desiderio di reclamare i suoi diritti.

— Osate insultarmi ancora! - gridò ella. - Fuori la chiave o metto in rivoluzione tutto l'albergo.

Il suo dolce viso era trasfigurato dall'indignazione e chi l'avesse vista in quel momento non avrebbe certo riconosciuto in lei la fredda e cortese signora Tankerlane. Aveva le gote infiammate, i pugni stretti e le ardeva negli occhi una fiamma somigliante a quella della pazzia. Tremava in tutto il corpo ed aveva la fronte solcata da due grosse vene. Se avesse avuto un'arma in mano non avrebbe esitato a farne uso giacchè era assolutamente fuori di sè.

— Calmati, Lauretta - riprese Tankerlane con voce ferma - sai bene che non intendevo dire questo. Possiamo sposarci di nuovo. Otterrò il divorzio. Mi sono sposato in America dove il divorzio si ottiene facilmente e non provoca commenti. Nessuno ne saprà nulla. Dopo ci sposeremo all'ufficio di stato civile e il mondo saprà soltanto che siamo marito e moglie come prima. Così non vi saranno scandali e la tua riputazione non soffrirà in alcun modo. Mia moglie acconsentirà certo a tale accomodamento, ben contenta di riacquistare la libertà. - E risa amaramente.

— Ma anch'io sono contenta di riacquistare la libertà - esclamò Laura - ne sono contenta dal fondo del cuore. Datemi la chiave della porta e fatemi uscire dalla mia prigione.

Gli occhi di Tankerlane lampeggiarono, minacciosi. Fino allora aveva fatto forza a sè stesso mantenendosi sempre in atteggiamento supplichevole ma non poteva più dominarsi.

— Deploro - disse freddamente - di avere sprecato la mia compassione. Desideravo di agire per il meglio e di salvare il tuo nome da ogni macchia. Ti amo e vorrei proteggerti da ogni male.

— Non desidero nè la vostra compassione, nè la vostra protezione - ella ribattè con violenza. - Vi siete condotto come un briccone ed il mio unico desiderio è quello di sentirmi libera da voi.

— Se non desideri che la libertà, mi è facile compiacerti. Ecco la chiave.

Laura s'affrettò a prenderla.

— Ignoro quali siano i tuoi progetti - diss'egli con calma - ma suppongo che torneremo entrambi in Inghilterra come se non fosse avvenuto nulla e che questo periodo rimarrà nella nostra vita come uno spazio vuoto.

— Come se non fosse esistito - diss'ella movendo verso la porta.

— Ho sfidato tutto per conquistarti - riprese egli - ho calpestato perfino l'onore. Ti amo ancora ed anche se ti restituisco la libertà lotterò per ricondurti a me. Finchè avrò vita, farò di tutto per riaverti. Non puoi sfuggirmi. Ricordati che ho tuttora in mano la vita di John Shil.

Ella si volse a lui con uno sguardo di terrore.

— No - esclamò ansante - non sarete così vile. Avete giurato sulla Bibbia di tacere.

— Sì, finchè tu stavi con me. I patti erano questi.

Ella avanzò d'un passo guardandolo supplichevolmente e disse tremando:

— Non vorrete disonorarvi dopo quanto è accaduto, dopo quello che m'è costato il vostro silenzio.

Egli la fissò un momento, sentendo, per la prima volta durante quel colloquio, tutto il suo potere.

J. B. Harris-Burland. *(Continua).*

L'adunanza generale
della Federazione dei consorzi istriani

Parenzo, 6. Sabato scorso si tenne qui l'adunanza generale ordinaria della Federazione dei Consorzi industriali ed economici per la provincia d'Istria. Erano presenti 24 soci, aventi dir tto complessivamente a 141 voti. Presiedette l'adunanza l'on. dott. Lodovico Rizzi, il quale con sentite parole commemorò il benemerito vice-presidente sig. Angelo Danelon. L'assemblea assorse in segno di cordoglio. Il presidente, tranquillati i dubbiosi riguardo alla sicurezza dei depositi presso le Casse rurali, fece alcune comunicazioni.

Dopo ciò vennero approvati senza discussione, come presentati, i resoconti pro 1912 e 1913. Il bilancio pro 1912 si chiuse con un attivo di cor. 2.411.709.15 ed un passivo pari. In questo è compreso l'utile di cor. 4.696.71, delle quali corone 342.94 furono passate al fondo quote federali e le rimanenti cor. 4.353.77 al fondo di riserva.

Il bilancio pro 1913 si chiuse nell'attivo con cor. 2.562.328.70 e con un importo pari nel passivo. In questo è compreso l'utile di cor. 16.907.13, di cui cor. 450.85 furono passate al fondo quote federali e le altre cor. 15.646.28 al fondo di riserva.

Si procedette quindi alla nomina del vice-presidente federale. Risultò eletto all'unanimità il marchese dott. Giorgio Polesini. In luogo dello stesso venne poi nominato presidente della Commissione di sorveglianza il dott. Giacomo Bartoli e al posto da lui lasciato vacante di membro del detto Consiglio venne chiamato il march. dott. Paolo Polesini.

Ad invito del presidente il capo-revisore dott. Nino de Petris diede lettura della relazione sulla revisione fatta dagli organi dell'«Allgemeiner Verband» di Vienna e che contiene giudizi molto lusinghieri sull'opera svolta dalla Federazione. Su proposta dell'on. Rizzi la relazione venne presa a soddisfacente notizia.

S'approvò infine la proposta modificazione di due punti dello statuto federale; dopo di che il presidente, ringraziati gli intervenuti, levò la seduta.

★ L'ing. Giuseppe Poscher, cons. edile provinciale, elargì cor. 20 a favore delle famiglie dei richiamati di qui.

In vista del ritardo con cui certamente le famiglie dei richiamati potranno ricevere le sovvenzioni governative ad esse spettanti, e basti dire che sinora il Comune ricevette dall'autorità appena una minima parte delle stampiglie prescritte per l'assunzione delle rispettive domande, la Commissione suddetta ha deciso di venire in loro soccorso facendo delle antecipazioni a quelle che si trovano nel più urgente bisogno. Purtroppo però tutta questa azione del Comune minaccia di essere seriamente ostacolata dalla mancanza di danaro. Il Comune, che in questi momenti vede mancarsi molta parte delle sue rendite, faceva assegnamento sul conto corrente apertogli prima dalla locale Filiale della Banca Anglo-Austriaca, ma finora la Banca si rifiuta di dare i denari richiesti. Si spera che, seguendo l'esempio di quanto hanno fatto la Banca Union e il Credit per Trieste, l'Anglo-Austriaca verrà incontro ai bisogni di Pirano.

Cronaca di Gorizia

Gorizia, 6. Nella località di Ossovenza, comune di S. Floriano, nel Collio, avvenne una grave disgrazia. Giovanni Maras, vecchio contadino teneva nella sua camera uno schioppo carico. Nella stanza dormivano oltre al Maras e a sua moglie, i loro nipotini Raimondo, di 6 anni e mezzo, e Rodolfo Maras, di 4 anni, nonchè, in questi giorni, i loro parenti Giovanni e Bruno Maras, venuti da Trieste. Ieri mattina il piccolo Raimondo si mise a giocare con lo schioppo, e il suo fratello Rodolfo glielo volle prendere. Partì un colpo che uccise il Raimondo, asportandogli parte della scatola cranica. La materia cerebrale schizzò fino al soffitto. Si recò sul luogo una commissione medico-giudiziaria. Dopo i rilievi di legge la salma fu sepolta oggi con grande partecipazione di tutta quella popolazione.

★ Francesco Kuliat, di 23 anni, da Batta, noto ladro e vagabondo, evase il 31 luglio dalla casa di pena di Lubiana. Ora egli si costituì a questa autorità di polizia.

BIZZARRIA.

Se guardare ti vuoi da molti mali
Temi una lettera
Unita con due note musicali.

Spiegazione del giuoco precedente:
PEPLO - POLPE.

Borse e mercati

Al Mercato dei prodotti di Vienna. - VIENNA 7 (Corr. Bureau). Mercato dei prodotti. Alla commissione per stabilire i prezzi vengono annunciate le seguenti vendite: 1000 quintali di frumento bianco a 15 cor. da Wischau. Tempo: caldo.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

†

GIOVANNI NEP. PODBERNIG

morì questa mane.

I dolenti figli OSCAR, dott. MARIO ed ESTER ne dànno il triste annuncio.

Il funerale avrà luogo sabato nel pomeriggio direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 7 Agosto 1914.

Si prega di tralasciare le visite di condoglianza ed il gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

ANNA DOPLICHER
nata SEMOLA

dopo lunghe sofferenze, spirò ieri mattina.

Il dolente consorte ERNESTO, i figli ERNESTO, GIULIA e LEONELIA, in unione a tutti gli altri parenti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato 8 corr. alle ore 4.30 pom., dalla cappella dell'Ospedale della Maddalena, direttamente al Camposanto.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

DONNE italiana o tedesca, con buone raccomandazioni cercasi. Presentarsi dalle 12-1 o dalle 4.30-5.30. Indirizzo Piccolo. 1598 B

PRESTASERVIZI con ottimi attestati, intera giornata, cercasi. Parini 11, porta 8. 1622 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per alcune ore da piccola famiglia. Via Boschetto 58, pianoterra, destra. Presentarsi dalle 11 alle 4 pom. 1579 B

PRESTASERVIZI giovane, mattina, dopopranzo, cercasi. Via S. Giorgio 7, III. 1604 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Presentarsi dalle 9-11. Via Boccaccio 5, porta 10. 10462 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente dalle 3 alle 5. Via G. Gatteri 9, I, porta 12. 10432 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi alcune ore, corone 24. Vasari 2, porta 19. 10471 B

RAGAZZA sedicenne cercasi per piccola famiglia. Aleardi 225, p.terra. 1609 B

RAGAZZA tedesca, sappia cucinare, cercasi per due persone. Unione; Nicolò 4. 10498 B

DONNA di servizio cercasi. Presentarsi alla mattina. Via Fonderia 10, terzo p. 10444 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1600 B

DOMESTICA per tutti lavori cercasi da coniugi soli. Piazza Barriera vecchia 10, porta 11. 1557 B

DOMESTICA brava cercasi, piccola famiglia. - Indirizzo al Piccolo. 1552 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Pietà 37, III porta 13. 10486 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Acquedotto 41, IV, destra. 1617 B

DOMESTICA tedesca, laboriosa, che sappia cucinare cercasi. Acquedotto 105. 1501 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

CONTABILE, corrispondente capacissimo, pratico ramo legnami, conoscenza lingue, cerca posto adatto. Trieste. Offerte sub «Z.13437» al Piccolo. 13437 C

CARRADORE che servì per 12 anni in una ditta, cerca posto in buona casa. Offerte sub Giuseppe» al Piccolo. 10443 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, conoscenza lingua croata, tenitore libri, bilancista, offresi anche per alcune ore al giorno. Richieste: «A. B.» al Piccolo. 1588 C

CHAUFFEUR-meccanico, capacissimo per ogni riparazione, offresi per Trieste o fuori. Sub «Capacissimo 1601» al Piccolo. 1601 C

EX capo garage offresi quale chauffeur soltanto presso famiglia signorile. Offerte «Capo garage» Piccolo. 1615 C

GIOVANE esperto, praticante magazziniere, ramo tecnico-elettricista, offresi. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 10429 C

GIOVANE assolto elettricista, con buoni attestati e lunga pratica Cinematografo, offresi prontamente. Gentili offerte sub «Elettricità» al Piccolo. 10401 C

PERSONA attempata, ottime referenze, conoscenza lingue italiana, francese, pratica commercio, cerca collocamento. Adatterebbesi anche quale custode presso sodalizio. Rivolgersi: Via Ghega 15, pianoterra. 10423 C

PENSIONATO di commercio 40.enne, offresi lavori ufficio. Richieste sub «Pensionato» Piccolo. 10433 C

QUARANTENNE cerca mediatore per procurargli posto cursore, riscuotitore, presso azienda. Possiede solida garanzia. Indirizzo Piccolo. 1470 C

SARTA capace offresi pomeriggio. Piazza Cornelia Romana 2, porta 33. 1217 C

SIGNORINA con conoscenza delle lingue italiana, tedesca, inglese, cerca posto quale venditrice. Sub «Mery» al Piccolo. 10489 C

SIGNORE distinto assumerebbe corrispondenza francese, inglese, greca, possibilmente italiana, tedesca, istruttore famiglia, cambio vitto, alloggio o lezioni. Referenze ottime. Indirizzo Piccolo. 1562 C

SIGNORINA tedesca, paziente, offresi per bambini, singole ore antimeridiane e pomeriggio. Indirizzo: Via Cecilia 15, II piano, sinistra. 10447 C

SARTA capace offresi quale cameriera. Richieste sub «Capacità 10473» al Piccolo. 10473 C

STUDENTE, assolto scuole commerciali, perfetto nell'italiano, tedesco, stenografia tedesca e dattilografia, alcunchè pratico lavori scrittoio, buona reputazione, cerca posto anche fuori città. Offerte sub «Intelligente 14» al Piccolo. 1581 C

SIGNORINA brava massaia, pratica per bambini offresi. Scrivere «Affettuosa» Piccolo. 10410 C

SIGNORINA pratica calze a macchina offresi. Scrivere «Witwe» Piccolo. 10409 C

SIGNORINA dabbene, orfana, offresi presso signora sola, per compagnia, e per lavori leggeri di cameriera. Offerte «Berta» al Piccolo. 10413 C

VENTOTTENNE intelligente cerca occupazione, anche mattina o dopopranzo, oppure condurre cavallo, miti pretese. Richieste: «Onesto 10422» Piccolo. 10422 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

DATTILOGRAFA per macchina «Underwood», con perfetta conoscenza del tedesco, dell'italiano ed eventualmente della stenografia tedesca, cercasi prontamente. Gentili offerte sub «A. U. 10142» al Piccolo. 10142 D

IMPIEGATO giovane cercasi da ditta in spedizioni della piazza per pronta entrata. Cognizione lingua tedesca indispensabile. Offerte sub «Espediente 400» Piccolo. 1572 D

LAVORO femminile. Cerchiamo signore, signorine, desiderose cucire o ricamare casa loro. Facile, bene retribuito. Inviansi gratuitamente attrezzi, materiale. Stabilimenti lisbonesi, Prata 156, Lisbona (Portogallo). 13450 D

PRATICANTE con conoscenza dell'italiano e tedesco viene assunto da primaria ditta, verso stipendio. Offerte al Piccolo sub «Rodosto». 10485 D

PRATICANTE per negozio cercasi. Bazar Spiegl, via Poste N. 1. 10406 D

VENDITRICE per magazzino vini, con cauzione cercasi. Rivolgersi per informazioni: Caffè «Fedel Triestino». 1480 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA vuota, comodo cucina, acqua, d'affittare, presso coniugi. Via Pozzo bianco 9, porta 12. 10495 E

CAMERETTA, desiderando vitto, affittasi. Torquato Tasso 4, porta 22 (Meridionale). 10494 E

CAMERA elegantissima affittasi prontamente ad uno, due signori, vitto finissimo. Piazza Tommaseo. Indirizzo Piccolo. 1628 E

CAMERINO ammobiliato, soleggiato, affittasi. Via Fontana 14, porta 16. 10500 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi a 2 signori. Fonderia 5, terzo, destra. 10496 E

CAMERETTA ammobiliata, semplice, nonchè altra grande, vuota, affittansi. Olmo 3, IV, porta 20. 10493 E

CAMERA ammobiliata, uno, due letti, subaffittasi. Madonnina 27, secondo, 6. 10490 E

CAMERA bella, ammobiliata, corone 30, affittasi, eventualmente vitto; scrupolosa pulizia. Machiavelli 1, terzo, sinistra. 1625 E

CAMERE 1-2, ammobiliate, ingresso scale, affittansi, casa nuova. Gelsi 7, II. 1582 E

CAMERA ammobiliata affittasi da famiglia tedesca. S. Francesco Assisi 38, IV. 1590 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, piccolissima famiglia, unico subinquilino. Conti 2, II. 10449 E

CAMERA bellissima, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Nuova 5, II. 10434 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, vitto buonissimo, affittasi. Alfieri 10, III, porta 15. 10457 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, pure stanzetta, affittansi. Molin piccolo 6, terzo. 10454 E

CAMERA grande, altra piccola bene ammobiliata, affittansi. Commerciale 13, II, porta 23. 10453 E

CAMERA ammobiliata, massima nettezza, ingresso scale, affittasi. Istituto 5, terzo. 1592 E

CAMERA due letti affittasi. Via Giulia 12, porta 13. 10448 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Gatteri 11, II, sinistra. 10442 E

CAMERE ammobiliate uno due letti affittansi presso signora. Istituto 12, mezzanino. 1606 E

CAMERA ammobiliata, vitto famigliare affittasi. Barriera vecchia 4, porta 14. 1608 E

CAMERA due letti, volendo vitto, affittasi. - Chiozza 41, II, sinistra. 1616 E

CAMERINO chiaro ammobiliato, affittasi. Via Nuova 49, IV piano. 1611 E

CAMERINO chiaro affittasi. Escluse donne. Via Canova 14, porta 4. 10405 E

CAMERE attigue, ammobiliate, ingresso libero, affittansi prontamente. Francesco Assisi 15. 1564 E

CAMERA splendida grande, 2 finestre, ariosa, ingresso libero, affittasi. Palestrina 2, II. 10451 E

CAMERA ammobiliata, garantita, netta, affittasi. Corso 5, III piano. 1575 E

CAMERA ammobiliata, affittasi due persone presso piccola famiglia, volendo cucina. Bosco 10, scala II, I. 10421 E

CAMERA grande, ammobiliata, vuota, uso cucina, affittasi. Via Manzoni 2, porta 8. 10426 E

COMPAGNO stanza cercasi uomo civile. Sapone 3, scala II, secondo. 1574 E

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi prontamente a buon prezzo. Via Barriera 14, IV, porta 24. 1555 E

CAMERINO chiaro affittasi a uomo dabbene. Canova 11, porta 10. 10403 E

CAMERE ammobiliate affittansi prezzo mite. Via Chiozza 3, terzo, porta 13. 10404 E

CAMERINO ammobiliato, netto, chiaro, affittasi prontamente persona civile. Indirizzo Piccolo. 1554 E

STANZA bella, ammobiliata, gas, affittasi, prezzo mitissimo. Zovenzoni 4, II. 1626 E

STANZA grande, ammobiliata, eventualmente comodo cucina affittasi. Massimo d'Azeglio 22, I, porta 7. 1619 E

STANZE due, ammobiliate, una ingresso libero, affittansi prontamente. Nuova 45, IV. 10424 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente con vitto. Via Madonna mare 19, I, destra. 1571 E

STANZA vuota, bellissima, soleggiata, comodo cucina o vitto affittasi. Toro 2, V. 10425 E

STANZA ammobiliata, gas, ingresso scale, affittasi. Chiozza 56, porta 7. 1597 E

STANZA bene ammobiliata, con o senza vitto affittasi. Ireneo 5, porta 8. 1596 E

STANZA ammobiliata, due finestre, stufa, vitto ottimo, affittasi una, due persone. Via S. Nicolò 18, p. 19. 10456 E

STANZE due, vuote, ingresso libero, è ammobiliate, vitto. Toro 1, primo piano. 10464 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, stanza vuota e camerino affittansi. Via Olmo 4, I. 1602 E

STANZE vuote, ammobiliate, volendo vitto, affittansi. Chiozza 53, porta 7. 10461 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Coroneo 5, II, destra. 10460 E

STANZA elegante, eventualmente due, vitto, affittasi casa signorile. Belvedere 3, III, 18. 10470 E

STANZE due, ammobiliate, affittansi; una ingresso libero. Farneto 6, primo, sinistra. 10472 E

STANZA bene ammobiliata, con uno o due letti, affittasi. Boccaccio 20, III, scala separata. 10474 E

STANZA ingresso libero, affittasi prontamente. Via Solitario 15, III piano. 10446 E

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Barriera 15, III, porta 9. 1591 E

STANZE 2, 3, vuote, volendo comodo cucina, affittansi. Piazza Borsa 14. 1583 E

STANZA con due finestre, splendidamente ammobiliata, affittasi, a distinta persona. Chiozza 25, primo. 1595 E

STANZE una, due, ammobiliate affittansi vicino posta centrale. Squero nuovo 7, primo. 1567 E

STANZA ammobiliata, vista Corso affittasi. Corso 10, terzo, porta 8. 10414 E

STANZA grande elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna mare 5, II, destra. 10407 E

STANZETTA chiara, ariosa, bene ammobiliata, nettissima, affitta prontamente distinta famiglia. Via Fontana 14, porta 6. 1561 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA ammobiliata, eventualmente comodo cucina cercano coniugi. Offerte con prezzo sub «Prezzo» Piccolo. 10488 F

CAMERA ammobiliata cerca una tedesca a prezzo mite. Offerte con prezzo «Impiegato 10419» al Piccolo. 10419 F

CAMERA vuota nei pressi della Stazione Meridionale cercasi prontamente. Offerte «F. M.» Piccolo. 1584 F

CAMERA e camerino vuoto, comodo cucina, cercansi centro, 24 agosto. Sub «Conveniente» Piccolo. 1607 F

STANZA due finestre, ingresso libero, paraggi Via Lazzaretto-Sanità cercasi. Offerte «Assoluta nettezza» Piccolo. 10420 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, centro, cercasi. Sub «Stabile 10458» al Piccolo. 10458 F

STANZA grande, vuota, ingresso libero, cercasi pressi Giardino pubblico. Offerte «Ufficio» al Piccolo. 10466 F

STANZETTE due, attigue, presso buona famiglia cerca signora benestante. Offerte «Buona famiglia» Piccolo. 10436 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ARITMETICA, contabilità, tenitura in sei lezioni. Madonnina 9, porta 14. 1620 G

ANCORA due partecipanti cercansi per corso contabilità, tenitura libri. Giornalmente lezioni. Durata un solo mese. Spesa unica, corone venti. Studio Cernè, Stadion 11. 10427 G

BERLITZ School. Premiato Istituto linguistico, aperto tutto l'anno. Onorario mitissimo. Corso 25. 1038 G

INSEGNANTE distinto, impartisce ripetizioni private, prepara esami ammissione, riparazione, scuole reali, magistrali ecc. Indirizzo Piccolo. 1589 G

PREPARAZIONE esami riparazione, ammissione qualsiasi scuola. Corone dieci mensili. - Studio Cernè. Stadion 11. 10428 G

TEDESCO (conversazione, corrispondenza), in 24 lezioni. Madonnina 9, porta 14. 1621 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BUSTA con 40 corone smarrita da povero ragazzo. Pregasi portarla verso mancia, indirizzo Piccolo. 1610 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO oppure casetta, tre stanze, camerino, orto, cercasi. Sub «Orto» Piccolo. 10483 I

MAGAZZINETTO oppure casotto per calzolaio, rione popolato, cercasi. Rossini 24, Vittori. 10417 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI tre, due stanze, bagno, camerino, cucina, comfort completo, luce elettrica, affittansi 20 agosto, casa nuovissima, vis-à-vis fabbrica Dreher. Rivolgersi: incaricato, dalle 5-7, via Giulia principio via Scoglio. 9799 L

APPARTAMENTI pronta affittanza, Via Giulia 69, composti di 3 camere, camerino, cucina, bagno. Amministrazione de Puppi e Boscolo. Corso 19, dalle 3 alle 7. 10311 L

APPARTAMENTI due a cinque stanze, camerino, bagno, cucina affittansi prontamente o 24 agosto. Informazioni e distinte fornisce Amministrazione Petech, via Paduina 2. 10322 L

APPARTAMENTI stupendi, una, due stanze, camerino, cucina affittansi 24 agosto, nei nuovi stabili via Mirti Politico N. 9, 10 (dietro chiesa Roiano). Amministrazione Petech, via Paduina 2. 10323 L

APPARTAMENTI splendidi, 3 camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi. Tor S. Lorenzo 6, (traversale S. Michele). Amministrazione Clemencich. 1443 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, comfort moderno, stabile nuovo Via Cunicoli 13, affittasi, massimo buon prezzo. Informazioni sopra luogo. 10220 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, 2 camere, cameretta, cucina, affittansi. Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 1442 L

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina, corone 500 affittansi. Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 1441 L

APPARTAMENTO splendido, comfort moderno, 4 camere, camerino, stanzino bagno, cucina, affittasi. Farneto 36. Amministrazione Clemencich. 1440 L

APPARTAMENTO bellissimo, 4 camere, camerino, bagno, camera in soffitta, cucina, affittasi. Raffineria 2. Amministrazione Clemencich. 1444 L

APPARTAMENTO splendido, 6 camere, camerino, stanzino bagno, dispensa, luce elettrica, affittasi, Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 1445 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, ogni comfort moderno, affittansi, nuovi stabili in costruzione. Donadoni, angolo Ferriera. Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4. 1439 L

APPARTAMENTINO metà, I piano, affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 1537 L

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, cucina, pogginolo, cantina, acqua, gas, magnifica vista, subaffittasi prontamente causa partenza, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1614 L

APPARTAMENTO splendido, centro, lift, casa nuova, subaffittasi; vendonsi pure mobili. - Campanile 13, III, 9-2. 10459 L

APPARTAMENTI centro, 3, 4, 5 stanze, cucina, affittansi. Licher, Corso 15. 10415 L

APPARTAMENTO, tre camere, camerino, cucina, affittasi. Via San Giacomo monte 12. 1568 L

BOTTEGHE due, al Largo Santorio; appartamento, Corso, primo piano, magazzino, via Solitario, affittansi per agosto. Rivolgersi via Michele 13. 9763 L

BOTTEGHE e appartamenti, 2-3 stanze, camerino, cucina, affittansi nei nuovi stabili. Ferriera 45. Rivolgersi sopraluogo, anche domeniche. 7759 L

CAMERA cucina, coniugi senza figli affittansi. Farneto 745, II, dirimpetto 82. 10431 L

CAMERA, camerino, cucina, acqua, gas, pressi via Rossetti affittansi. Indirizzo Piccolo. 1599 L

CAMERA, camerino, cucina, affittansi prontamente in amena campagna. Indirizzo Piccolo. 1603 L

NEGOZIO, una porta con retrobottega, affittasi, Via San Giacomo monte 12. 1559 L

STANZE 1-4, camerino, cucina, affittansi. Amministrazione: Caccia 8, ore 4-5. 10501 L

VILLINO-giardino via Rossetti, sei stanze, bagno, accessori, comfort moderno, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 1211 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARMADIO grande, di legno colorito vendesi. Geppa 17, primo. 10481 M

AUTOMOBILI complete e smontate, motori, dinamo, tornio, completa officina, vendonsi qualunque prezzo, causa militare. Indirizzo Piccolo. 1578 M

BICICLETTA nuovissima, splendida, vendesi qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 10465 M

BLUSE, vestiti signora, scarpette, costumi canzonettista, spolverine, vendonsi. Gelsi 6, I. 1573 M

BILANCIA decimale cor. 25; quattro suste nuove a cor. 12 vendonsi. Giulia 72, I. 12030 M

CHIUSURA scrittoio vendesi. Indirizzo: magazzino Via Tivarnella 3. 10359 M

CUCINA completa, 2 poltrone, vendonsi. Tiziano 2, terzo. 10312 M

CUCINA bianca, quasi nuova vendesi causa partenza, cor. 75. Indirizzo Piccolo. 1629 M

CATENA d'oro, lunga, signora, cercasi. Galileo 14, porta 6. 10491 M

CANE, schioppo ed accessori da caccia vendonsi. Via Donadoni 24, I, sinistra. 10408 M

CUCINA completa, nuova, signorile vendesi. Via Belvedere 10, pianoterra. 1565 M

CASSAFORTE, scrivania americana, copialettere, scaffale americano, alcuni mobili uso camera da pranzo, letto, cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1587 M

CAMERA matrimoniale finissima, cucina laccata in bianco, vendonsi, prezzo irrisorio. - Via Bosco 10, scala II, IV. 10467 M

DIVANO, altri mobili, vendonsi, motivo trasloco. Fabra 2, I, destra. 10455 M

GUZZO nuovissimo vendesi causa partenza militare. Rivolgersi: via Nuova 22, quarto. 10412 M

LAVAMANO marmo, chiffonnier, specchio, scrivania, letto vendonsi. Farneto 29, I. 10479 M

MOBILI vendonsi motivo partenza. Via Ireneo della Croce 9, secondo, dopo le 10. 10482 M

MOBILI di cucina, nuovi vendonsi, prezzo ridotto. Via Paduina N. 5, Pippan. 1618 M

MOBILI pasticceria vendonsi causa la partenza del proprietario. Indirizzo Piccolo. 1623 M

MOBILI camera e cucina vendonsi causa partenza. Rivolgersi via Gelsi N. 5. 10497 M

MOBILI belli, per una stanza vendonsi a buon prezzo causa trasloco. Visitare dalle 8-10 ant. Ingegnere Fischer, Roiano, Via Montorsino 3, terzo. 10435 M

MACCHINE Yost, Remington, «Star», ottimo stato, vendonsi. Giulia 74 C. 10450 M

MOBILI completi, due paglericci nuovi, canapè, reposée, tappeto vendonsi. Coroneo 13, I, destra. 10452 M

MOBILI moderni, camera da pranzo, terraglie, quadri, vendonsi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1563 M

MOBILI diversi, buonissimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1553 M

PIANINO (Hupfeld) Phianola con 10 dischi vendesi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 23, pianoterra. 1496 M

PIANINO usato, massimo ordine, buon prezzo, vendesi. Farneto 12, primo. 1627 M

PIANO mezza coda, voce sonora, vendesi. Cassa Risparmio 12, III. 10430 M

RARA occasione! Camera letto completa, suste, materassi, più ottomana, 2 poltrone, 4 sedie in peluche, macchina Singer, vendonsi motivo partenza. Foscolo 28, trattoria «Nuovo Secolo». 10492 M

SCANSIE, banchi e vetrine vendonsi prontamente, prezzo occasione. Visitare 11-12, via Farneto 1. 10293 M

VESTITI uomo, modernissimi, vendonsi, corone 20. Chiozza 6, porta 3. 10499 M

VESTITI uomo, donna, spolverine, vestaglie, blose, vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 1695 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BOTTEGHINO erbaggi, affitto 30 mensili vendesi corone 260. Lozzatto, Caffè Rossetti. 10445 N

CUCINA economica, incasso 50 giornaliere, vendesi corone 500. Petronio, caffè Olimpo. 10437 N

CAFFE', posizione centrica, due bigliardi, incasso 80 giornaliere vendesi corone 18.000. - Petronio, Caffè Olimpo. 10441 N

CAPITALI disponibili sopra merci, automobili, intavolazioni ecc. Via Nuova 47. 10478 N

DISPONIBILI corone 6.000 su prima intavolazione (denaro liquido). Offerte «6000» Piccolo. 10416 N

DEPOSITO carbone, consumo 50 vagoni annuali, vendesi cor. 1300. Petronio, caffè Olimpo. 10439 N

LATTERIA, smercio 80 litri giornalieri, vendesi corone 400; altra lussuosissima, specialità smercio bomboneria, vendesi corone 1500. Petronio, caffè Olimpo. 10438 N

NEGOZIO olio, centralissimo, splendido avvenire vendesi enbloc, corone 1600. Petronio, Caffè Olimpo. 10440 N

4000 corone cercansi II.a intavolazione casa 3 appartamenti, nuova. Sara Davis. Indirizzo Piccolo. 1576 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

MONFALCONE! Vendesi 18.000 m. q. fondo di fabbrica, magnifica posizione, adatta per villini e per qualsiasi altro scopo, prezo mite. - Rivolgersi: De Rosa Antonio, Ronchi. 9253 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AUTOMOBILI nuovi e usati primarie fabbriche vende per cassa o pagamento rateale, P. Christofidis, Hotel de la Ville. 1201 P

AMMOBILIAMENTI qualità garantita, a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza, solamente nel nuovo deposito S. Brod, Squero nuovo 7, primo (dirimpetto Ginnasio comunale). Stanze matrimoniali, pranzo, modernissime, 320 in più. 10484 P

DENTIERE vecchie, anche spezzate, acquistansi ai massimi prezzi. Via San Lazzaro 11, II. 1558 P

GHIACCIO di acqua d'Aurisina in blocchi naturali oppure stanghe vendesi all'ingrosso ed al dettaglio. Acquedotto 45, edificio Politeama Rossetti. 1529 P

PERSONALE di servizio ottimo trovasi pronto. Ufficio Becher, via Valdirivo 36, II. 10487 P

ROTTAMI oro, argento e bordi comperansi. Solitario 11, porta 17. 1624 P

STANZA matrimoniale mogano, completa, vendesi occasione, corone 385. Sanità 8, angolo Porporella. 10469 P

TRASPORTI di mobili e merci si eseguiscono a condizioni vantaggiose. Recapito: Latteria, Gatteri 18. 10418 P

UOVA stiriane primissima qualità vendonsi. - Via Donato Bramante 4. 10502 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

BARCOLA affittasi appartamento vuoto, ammobiliato, stagione o annualmente. Indirizzo al Piccolo. 1586 Q

BARCOLA! Affittasi stanza due letti, vista mare, comodo cucina. Rivolgersi: Taccani, liquoreria 125. 1570 Q

PENSION Giusterna presso Capodistria: stanze e pensione a prezzi ridotti. 13438 Q

VILLEGGIATURA Rozzol in monte 1056, Cacciatore, affittasi stanza con un letto. 1612 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

1.50. Ti prego scrivi fermo in posta tue iniziali, solito numero. Mille affettuosi. 1560 R

2494. Oggi partito. Mercoledì lettera solito. Saluti. 10480 R

ORLO. Oggi alle due attendovi. Ser. 1593 R

IMMUTABILE 10. Sono addoloratissima, senza tue notizie. Desidero tanto vederti. Come stai? Affettuosissima tua M. 10411 R

INGANNARE si può due volte, ma la terza no!! Cartolina romantica. 1566 R

NESSUNA persona meglio di Voi può conoscere l'animo mio. 10468 R

DARLING mia. R. Grazie. Nessuna novità. Ti penso, desidero, aspetto. B... T. eteru. 1585 R

DURO coi duri, molle coi molli: o date un riscontro o andate a quel paese. Ultimatum! 10463 R

PIPETTA carissima. Ricevetti la cartolina e spero avere presto una tua lettera. Qui niente di nuovo. Saluti affettuosissimi, Aldo. 1618 R

CHI VA IN ITALIA

può ricevere lire italiane piccole e grandi dal Cambio Valute
A. BOLAFFIO, Trieste, via S. Antonio 6.

Estratto di pino per bagno, di

Questo estratto, che è una soluzione perfettamente concentrata degli olii eterei balsamo-resinosi contenuti nelle conifere, viene aggiunto all'acqua tiepida del bagno e serve a rinforzare e a lenire i dolori. I medici lo ordinano da oltre 20 anni per bambini e per adulti. - Dose per un bagno cent. 80, per 24 bagni Cor. 15.— — Chiedere espressamente: Preparati Bittner di Reichenau A. inf. poichè vi sono molte imitazioni.

Marca reg strata

Deposito principale presso:
JULIUS BITTNER, I. r. fornitore di Corte
farmacista in Reichenau (A. inf.)

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

(Fondata nell'anno 1842)

Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)

INTERESSI sui versamenti di denaro:

3 ½ %

per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo;

4 %

per depositi a piccolo risparmio, da 1 a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,

I VERSAMENTI si effettuano nella Centrale, tutti i giorni feriali, dalle 8½ ant. alle 12½ pom., e la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer.

Si emettono cassette metalliche per il risparmio a domicilio.

Trieste, 5 Ottobre 1913. La Direzione.

BUFFET AUTOMATIC[O]
Via S. Giovanni 18 — Unico a Triest[e]

Bauli americani uso armadi[o] Bauli in pelle e di assicell[e] di canna, valigie per ferrovi[a] e vapore, valigie necessaire[s] e borse necessaires.

FABBRICA SPECIALITÀ E SPEDIZIONI
JOSEF WINKLER & Söhne
— VIENNA I, Himmelpfortgasse 7 a. —

Londra via Ostenda-Dover

Traversata in 3 ore.
3 partenze al giorno

Per informazioni e biglietti di pass[aggio] rivolgersi all'Agenzia internazionale viaggi **SCHENKER & Co., VIENNA**, Schottenring 18, a **Thos Cook &** ... I. Stephanplatz, all'Agenzia di **«Curier»**, Opernring 6, nonchè presso altre Agenzie di viaggi, alle Agenzie **Società Vagoni-letto** ed alla **Westbahn**...

Traversata in 3 ore. Tre partenze al g[iorno]

è la migliore.

Non ho alcun incarico

per l'assunzione di
CORONE MORTUARIE

a domicilio, mi permetto però d'informare questo Spettabile Pubblico che ... zione delle **bellissime ghirlande di fiori freschi di prima scelta, con nastri e ... dica, da corone 20 in più.**

Spedizioni ovunque.

O. PEROTTI, Trieste.

Affidate il vostro Orologio
all'OROLOGERIA
„Comptoir de Genève"
Via Giacinto Gallina 2
se volete che venga riparato con tutta esattezza.
Specialista in Cronometri. Deposito di Schaffhausen, Zenith, Omega ed altre marche primarie.

BREVETTI

procurano
Il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

Il balsamo Seehofer di Pressburg

è da oltre un secolo
il migliore e il più diffuso rimedio casalingo contro la stitichezza, il mal di stomaco, l'inappetenza, l'itterizia ecc. ecc.
UNICO PRODUTTORE:
Dott. A. v. SOLTZ, Pressburg
farmacia «Zum hl. Martin» (Al S. Martino). Vendesi in tutte le farmacie di Trieste e Pola. A Zara nella farm. Bercic. Prezzo una bottiglietta cent. 70, 12 bottiglie Cor. ...
Fare attenzione al nome del produttore Farmacista Dott. v. SOLTZ.
——— Spedizioni postali giornalmente. ———

Fabbrica **TORTELLINI**
Il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA
fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario
ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto

TINTURA MARLEY

Innocuità assoluta compo[sta di] **Henné e Mallo di Noce**, è la mi[gliore] per la ricolorazione dei ca[pelli] e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. **Istantanea: grande L. 5, piccola ... Progressiva: grande L. 3.50, piccola L. 2.50.** Spedizione cent...

Professor BERSELLI, via Broletto 26 bis, Milano

Trieste: Farmacia Udovicich, via Farneto

La Carta da sigarette